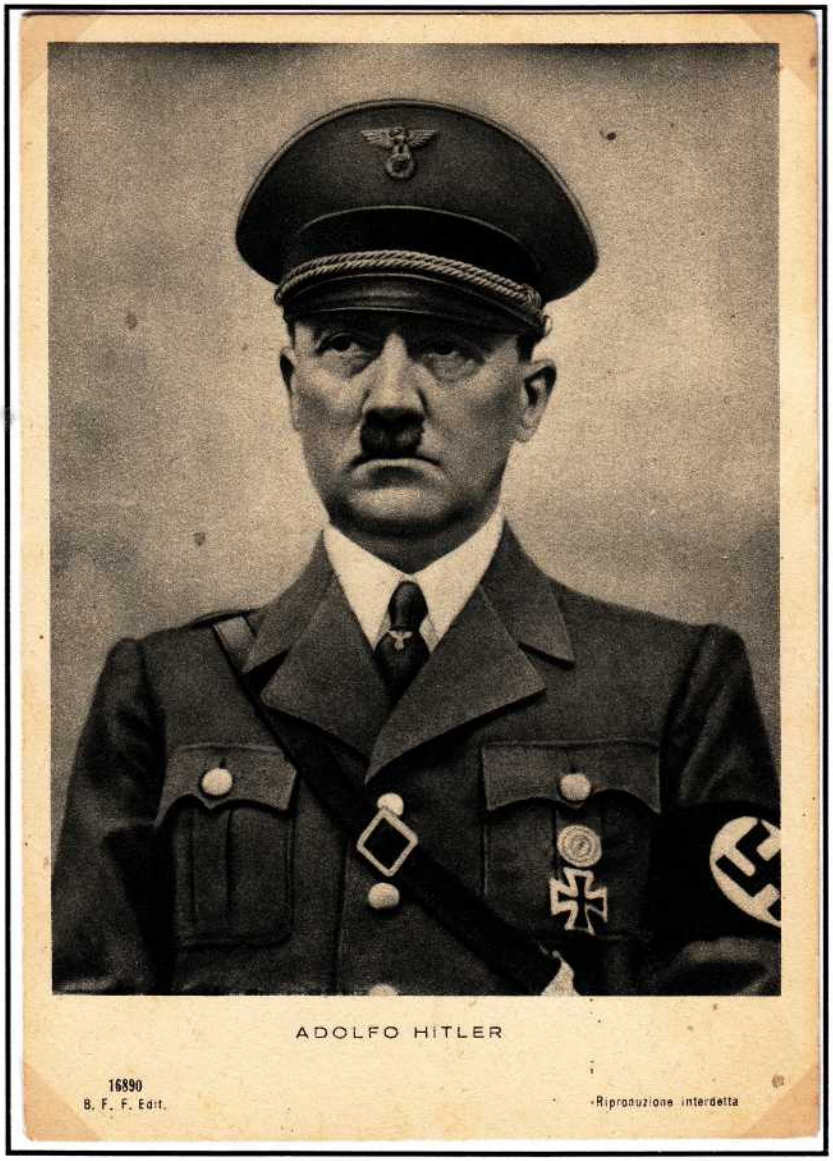
Adolf Hitler

Da Braunau a Danzica

L'ascesa al potere di un assassino

Dal settembre 1943 al maggio 1945, mio padre Alfredo fu prigioniero in due campi di concentramento nazisti, a Neubrandenburg e a Crivitz. Era stato deportato nei lager perché dopo l'Armistizio dell'8 settembre rifiutò di affiancare i tedeschi nella Seconda Guerra Mondiale. Era uno degli Internati Militari Italiani, cioè di quegli Imi (Italienische Militär-Internierte), che vennero costretti al lavoro coatto soffrendo fame, freddo e paura di non poter tornare a casa. Egli ci riuscì e mi raccontò la sua storia che ho riportato in un mio romanzo: "Baracche e schiavitù nell'Europa del XX Secolo".



A mio padre. *Queste parole sono una doverosa premessa. Dedico infatti la collezione a mio padre Alfredo. Perché continuava a chiedersi, mentre mi parlava, come l'uomo potesse essere così cattivo, crudele, depravato. Cosa ci fosse, cioè, all'origine del male. Chi era Adolf Hitler... perché arrivò al potere?*

PIANO DELLA COLLEZIONE

Totale fogli: 84

Cap. 1 Verso il Potere

1.1 L'infanzia.....3
1.2. Il periodo di Vienna.....2
1.3 L'approccio alla politica.....12
1.4 Il Nazismo.....3
1.5 Cancelliere del partito.....15

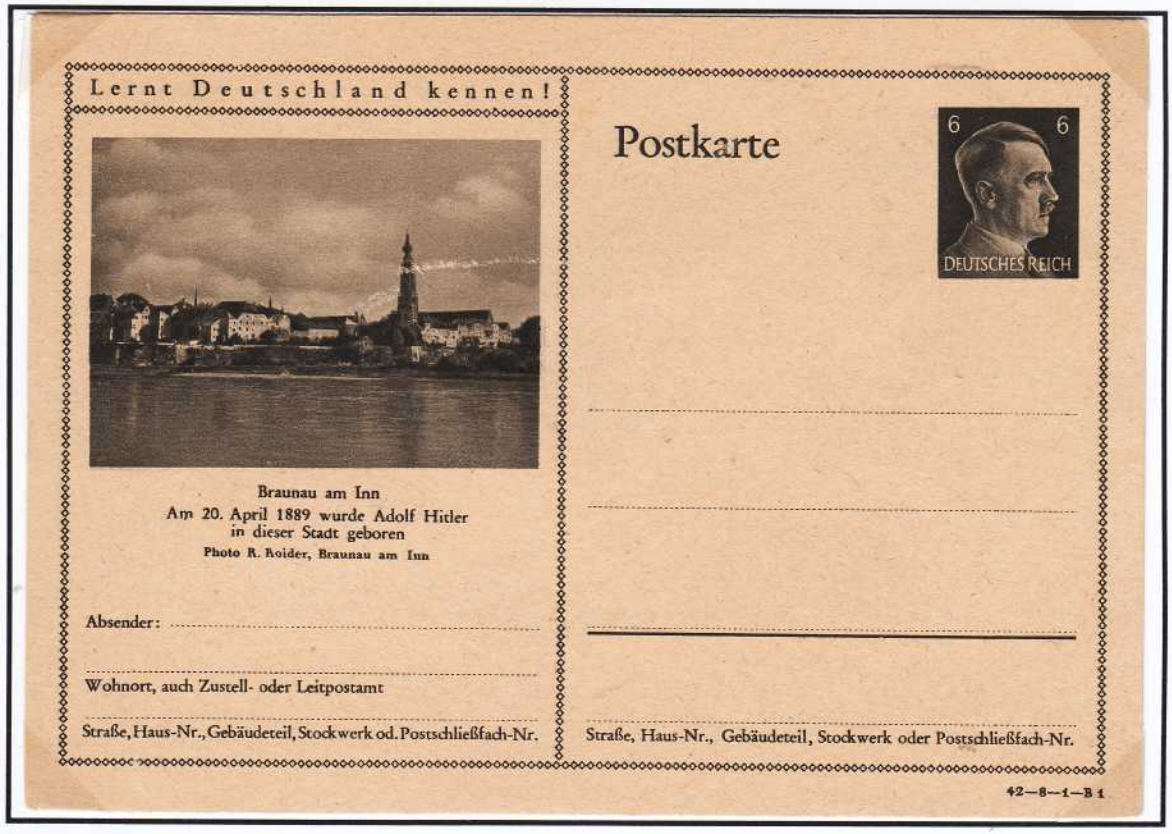
Cap. 2 Verso la guerra

2.1 La politica.....26
2.2 L'Asse e il Patto d'Acciaio.....10
2.3 Le cause del conflitto.....2
2.4 L'occupazione dell'Austria.....2
2.5 Invasione della Cecoslovacchia.....7
2.6 E' la guerra.....1

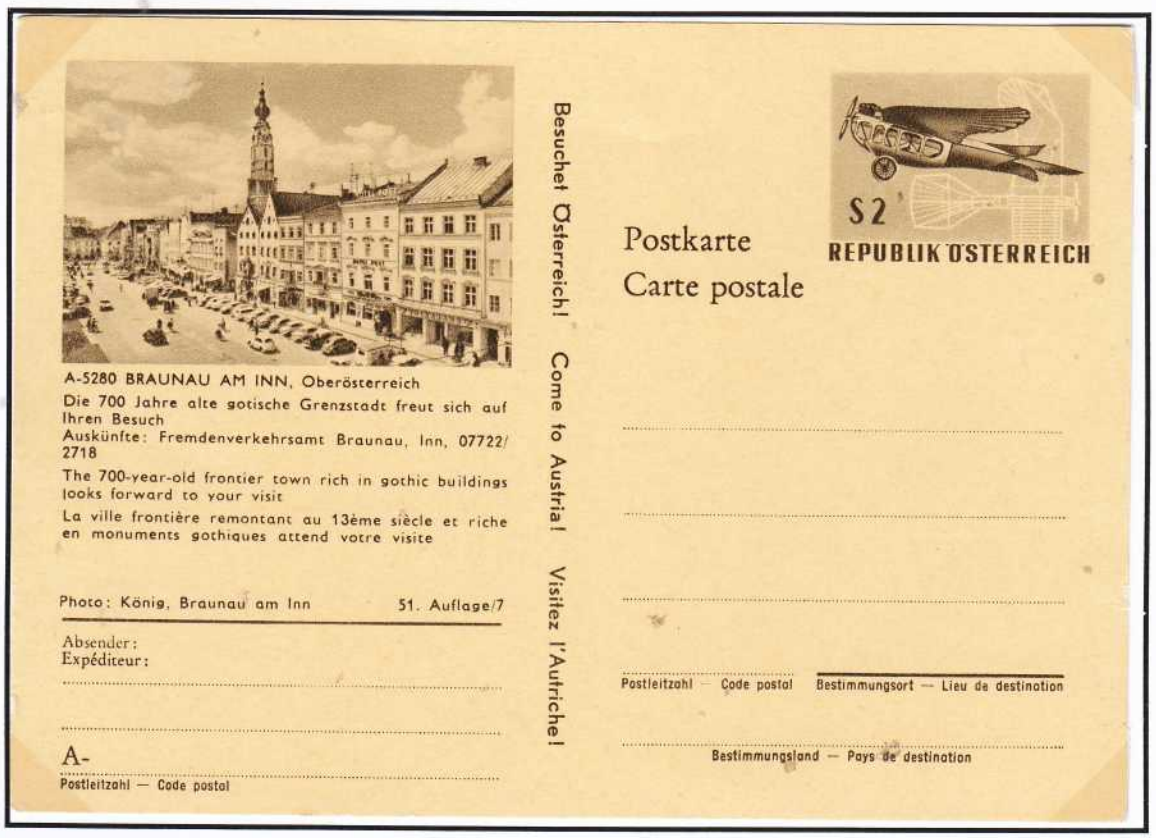
Adolf Hitler nasce a Braunau am Inn alle ore 6,30 del pomeriggio di sabato 20 aprile 1889 in una stanza della locanda "Gasthof zum Pommer". Adolf è figlio di un modesto regio-imperial funzionario.

Posta aerea raccomandata inviata il 20.4.1938 (compleanno di Hitler) da Braunau am Inn e arrivata a Rhede il 28.4.1938

Intero postale da 6 Pf. emesso nel 1942 con Braunau bagnata dal fiume Inn.



Braunau, luogo natale di Adolf Hitler, è una città dell'Alta Austria, al confine con la Baviera, che sorge sulle sponde del fiume Inn, a poca distanza dalla sua confluenza con il Danubio.



Intero postale da 2 S. raffigurante la città di Braunau am Inn, emesso dall'Austria nel 1968 in occasione della mostra viennese di Posta Aerea IFA (Internationale Flugpost Austellung).

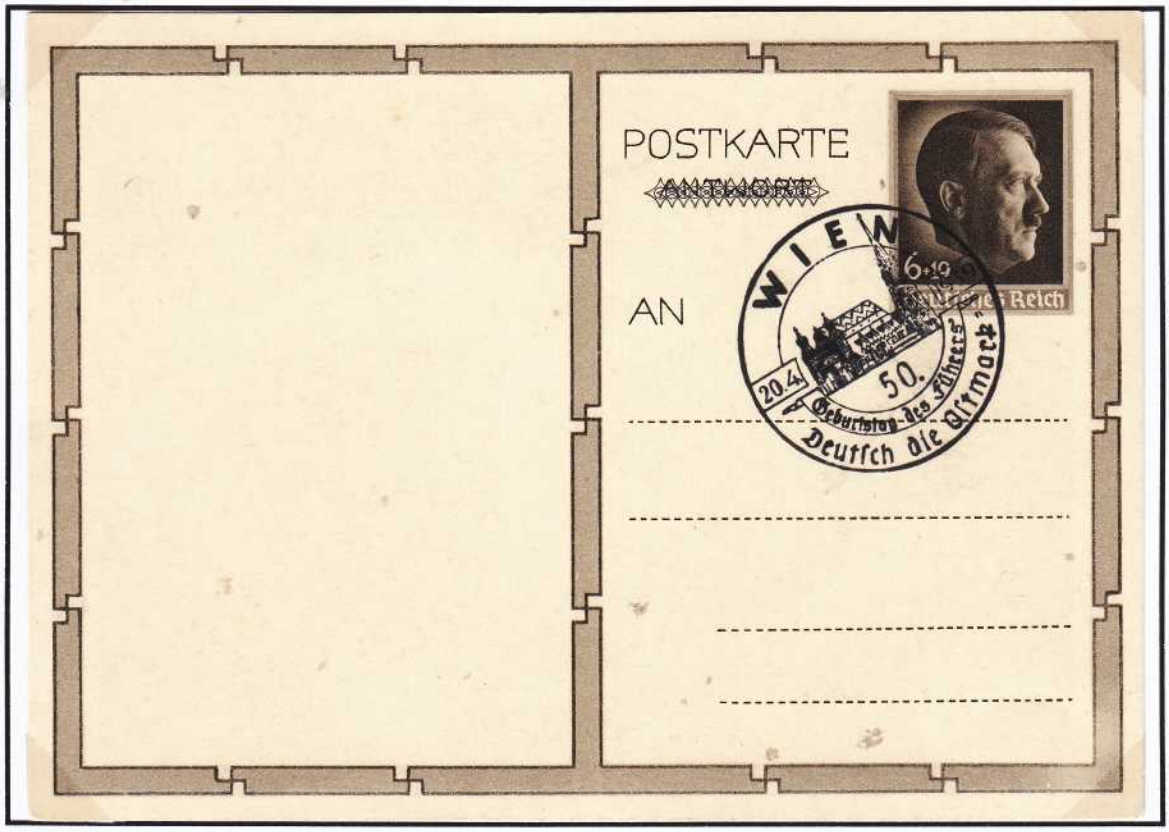
Lettera Raccomandata spedita da Braunau am Inn il 20.4.1944, giorno del compleanno di Adolf Hitler, con timbro di arrivo a Lorch Württemberg del 25.4.1944. Nel tondo con l'aquila e la svastica il motto: "La Germania vincerà".

Adolf è il terzogenito di Alois Hitler e Clara Poelzl. Trascorre l'infanzia a Braunau am Inn. Durante l'adolescenza si capisce che non è portato per gli studi e nel 1906 abbandona la scuola. Nel 1907 si trasferisce a Vienna e tenta, ma inutilmente, l'esame di ammissione all'Accademia d'Arte.

Cartolina inviata il 13.4.1898 da Braunau am Inn con timbro di arrivo 15.4.1898 a Mannheim.

Durante gli anni trascorsi a Vienna, Adolf Hitler resta spesso incantato davanti alla bellezza di alcuni angoli della Città, come, ad esempio al Parco e al castello di Schönbrunn. Ma è affascinato anche dall'Opera, dai cui loggioni ama ascoltare la bella musica.

La curiosità. *Nel 1894, prima del trasferimento a Vienna, la famiglia trasloca a Linz e prende alloggio nei pressi dell'abbazia benedettina di Lambach, dove Adolf fa il chierichetto e il corista.*



Intero postale da 6+19 Pf. emesso il 13.4.1939 con il timbro del 20 aprile di Vienna per il cinquantesimo compleanno del Führer.

Adolf Hitler passa più di cinque anni a Vienna, dove rimane attratto dalle grandi mostre, soprattutto di arte o che commemorano azioni militari. Molto presto, però, si trova in difficoltà economiche e per guadagnare qualcosa per potersi mantenere dipinge quadretti e cartoline nella soffitta in cui abita.

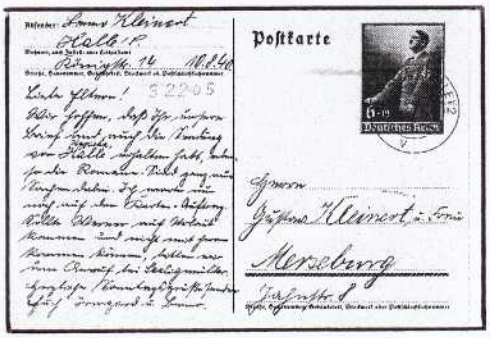
Lettera Raccomandata spedita da Vienna il 4.3.1919 e arrivata a New York il 15.3.1939 con tre timbri ovali sul retro

Vienna, in quegli anni, è in fermento per una forte polemica antisemita e la simpatia di Hitler va subito al politico austriaco Georg Ritter von Schönerer del quale lo colpiscono l'acceso antisemitismo e antimarxismo (durante la Guerra verranno poi organizzate le mostre antibolsceviche "Il Paradiso Sovietico"). In occasione di una riunione del partito a Kassel, nel marzo 1923, si rende protagonista di una vera e propria battaglia stradale contro i comunisti.

Intero postale da 3 Pf. emesso il 2.6.1939 "Testimoni di tempi difficili" con il timbro della città di Kassel

Tra i più "battaglieri" contro i comunisti si distingue Horst Ludwig Georg Erich Wessel, "eroe" di scontri in piazza a Berlino, militare e membro del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori, che viene però ucciso nel 1930 in circostanze misteriose. E' lui l'autore del testo della canzone "Horst Wessel Lied" che, dopo la sua morte per mano di avversari politici, diviene il tristemente famoso inno del nazismo.

Negli anni precedenti, Adolf Hitler si era arruolato nell'esercito tedesco sfruttando una legge austriaca del XVII secolo e divenendo apolide. Ed è proprio la guerra a "salvarlo" da una vita senza sbocchi professionali, praticamente senza un futuro. Resta ferito in un attacco nemico con gas a Ypres (Ieper, città delle Fiandre) subendo problemi alla vista. Viene quindi ricoverato nell'Ospedale Militare di Pasewalk in Pomerania.



Intero postale da 6+19 Pf. emesso il 12.7.1940 e viaggiato il 10.8.1940 da Halle (Saale), a Merseburg, entrambe città della Sassonia. "Solo uno può vincere e quello siamo noi".

Adolf Hitler è un soldato valoroso e si distingue in combattimento. Per questo motivo viene decorato con la Croce di Ferro di Seconda Classe (2 dicembre 1916) e quindi di prima classe (14 agosto 1918); quest'ultima onorificenza è all'epoca raramente usata per premiare militari di truppa, in particolare sottufficiali. Ma egli non andò oltre il grado di caporale "non rilevandosi in lui le richieste doti di comando" per essere promosso sottufficiale.

"Con il Führer sarà una vittoria"

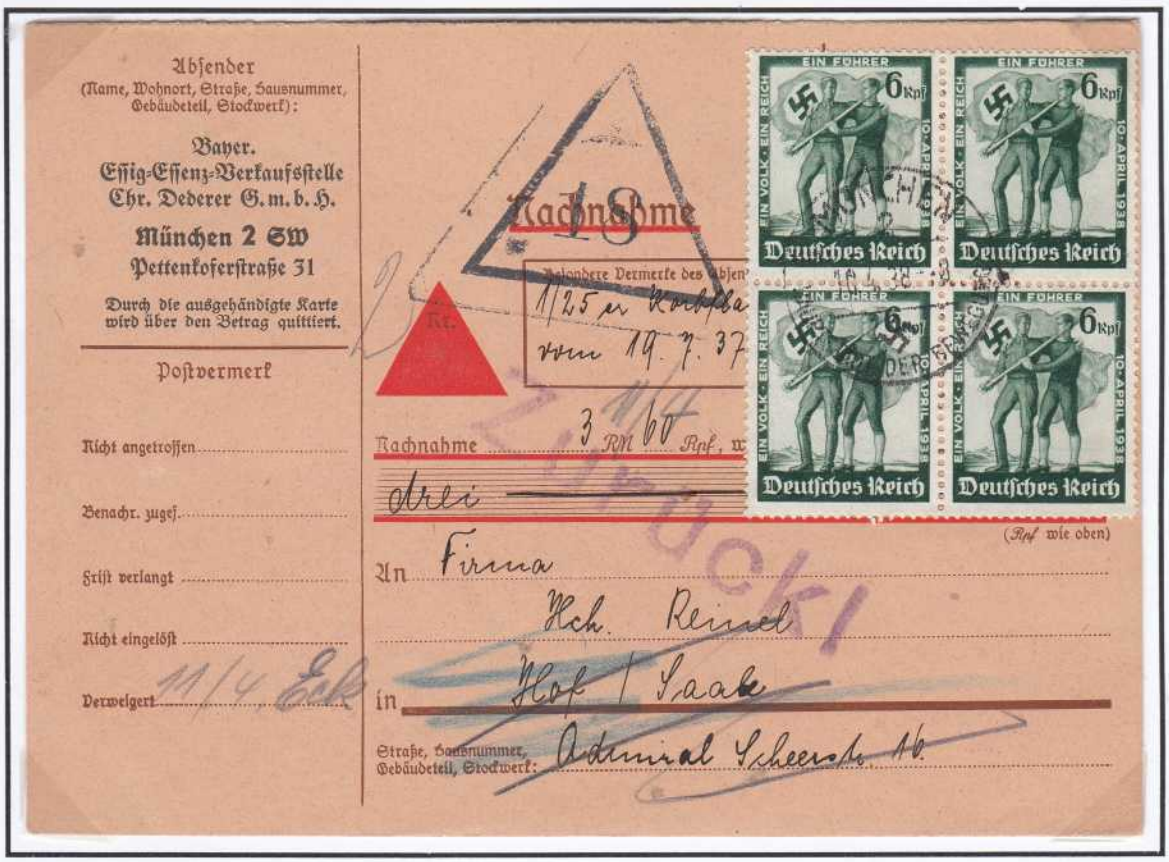
Nel 1919, la Germania, con la promulgazione della Costituzione elaborata dall'Assemblea Nazionale di Weimar, diventa una Repubblica parlamentare democratica. Nello stesso anno, Hitler ha il primo contatto, in una birreria di monaco, con esponenti della Deutsche Arbeiter-Partei (Partito dei lavoratori tedeschi).

Il primo gennaio del 1920 Hitler si iscrive alla D.A.P. e ottiene la tessera n. 555 come socio e la n. 7 come componente il Comitato esecutivo. Il primo aprile dello stesso anno il partito cambia il suo nome in Nationalsozialistische Deutsche Arbeiter-Partei, meglio conosciuto come NSDAP.

Dopo le elezioni, la coalizione di Weimar perde la maggioranza e si costituisce un Governo senza i social-democratici e con la partecipazione del Partito popolare. E Hitler, intanto, crea la bandiera della NSDAP.

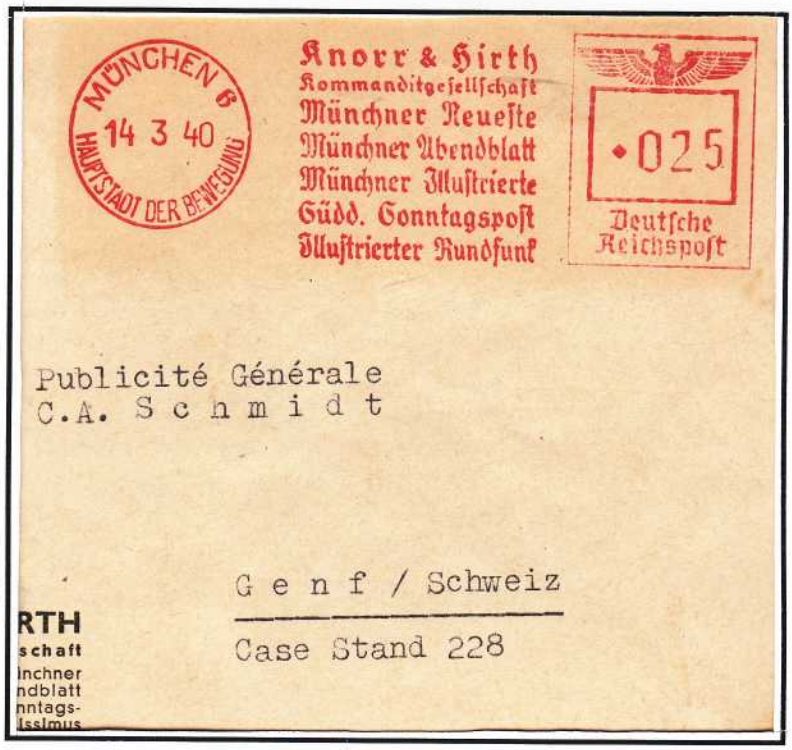
Come emblema del suo Partito, Adolf Hitler sceglie la croce uncinata nota anche come svastica. Si tratta di un disegno decorativo già diffuso in molte popolazioni fin dalla preistoria, largamente utilizzato nell'arte dell'Età del Bronzo e del Ferro. Avrebbe dovuto essere un simbolo beneaugurante, ma la storia racconta altro.

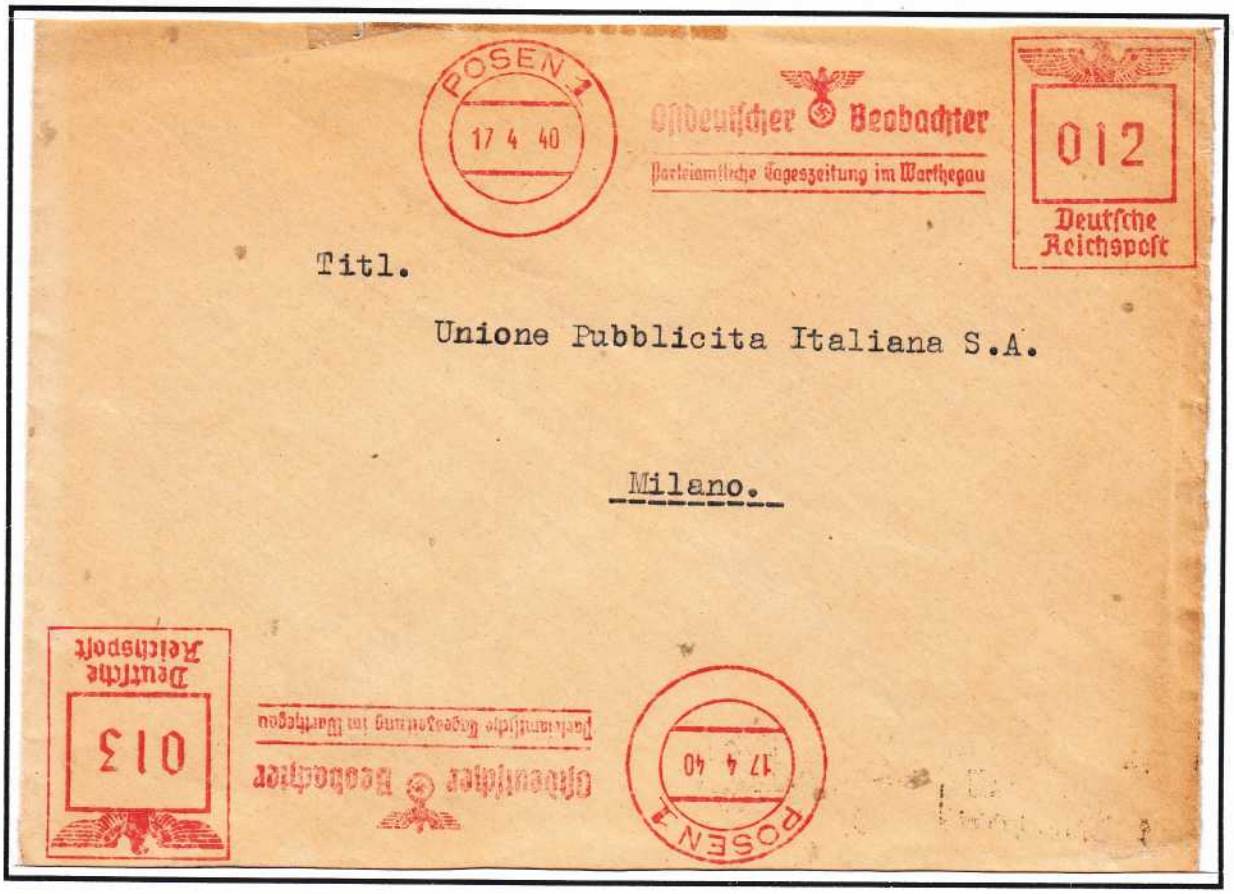
Una bandiera, questa, destinata a sventolare su molti Paesi dell'Europa e non solo, incutendo terrore. Un simbolo che durante la Seconda Guerra Mondiale assumerà il significato di odio, paura, distruzione e morte.

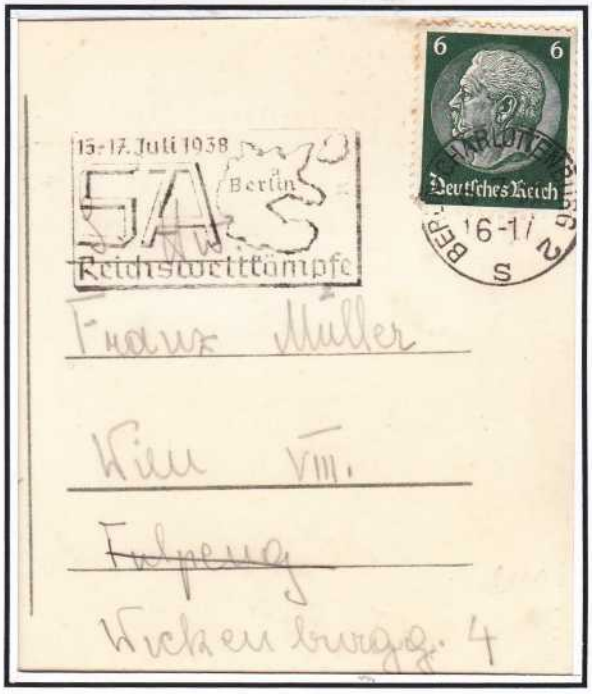


Grazie all'aiuto di rappresentanti delle classi conservatrici, nel 1921 Hitler compra con un prestito un bisettimanale fallito. Il giornale diventa organo ufficiale del Partito. Il "Völkischer Beobachter", che poi tirerà 4 milioni di copie, riporta le "verità" volute dal regime. Anche se in una vignetta di uno spot postale di quegli anni, si legge che *"Senza giornale si vive sulla luna"*. Ma è solo una bugia.

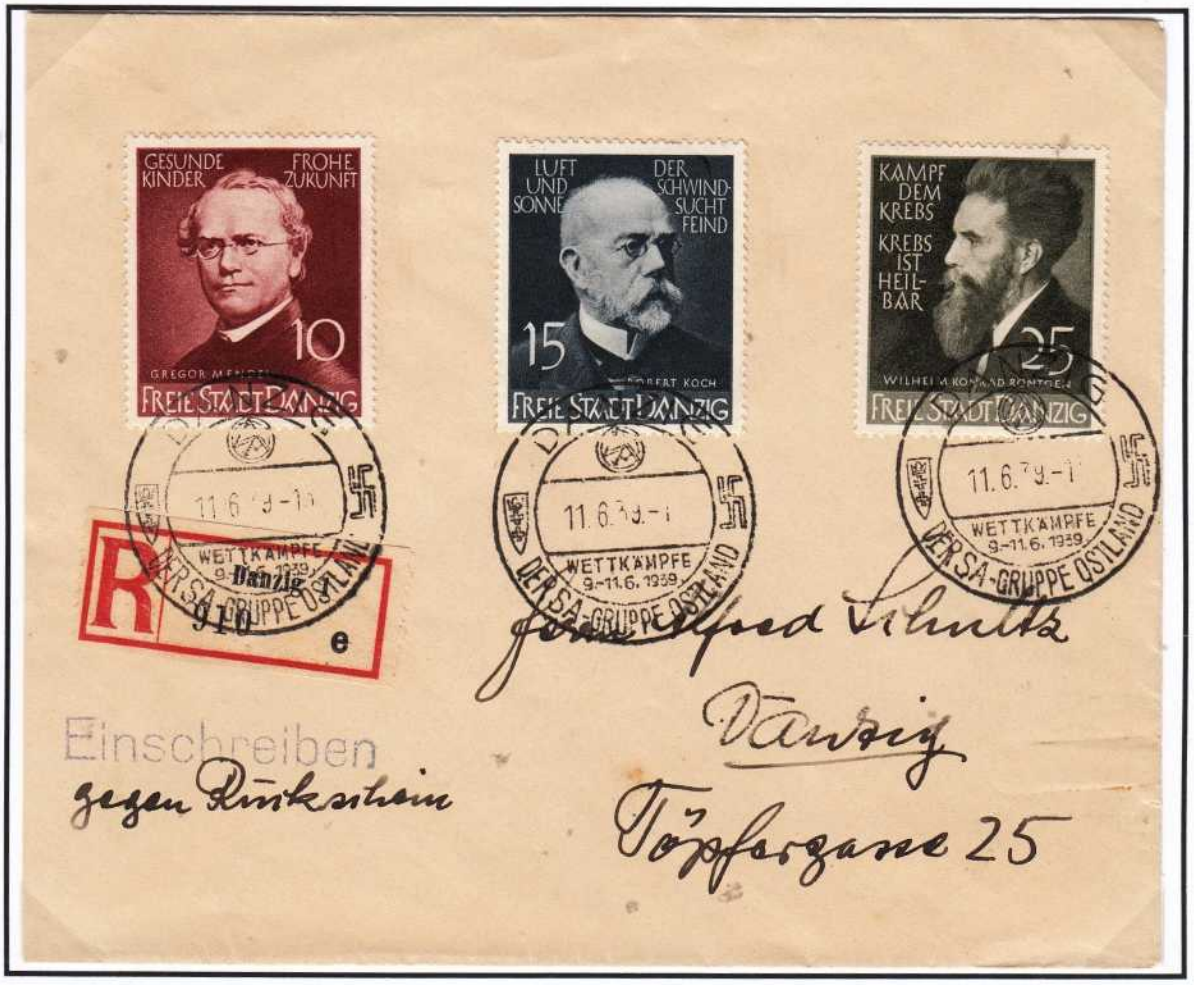
Il Partito avvia quindi l'acquisizione di molti altri giornali. Le varie testate diventano così tutte "NSZ" (National Sozialistische Zeitungen) cioè giornali nazionalsocialisti che offrono ai tanti lettori un'informazione convenientemente di parte.





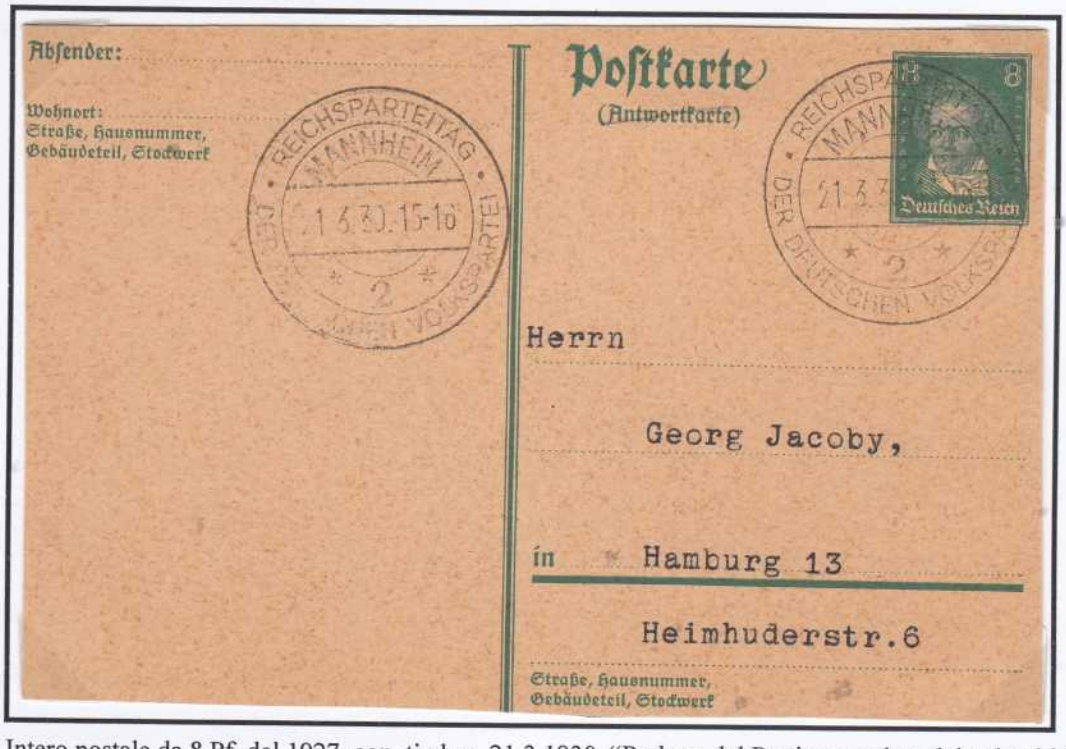


Intanto il Partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi inizia lentamente la sua trasformazione in un movimento paramilitare che non tarda a dare vita ai primi reparti d'assalto, denominati, appunto, "Sturm Abteilungen", ma ancora meglio conosciuti come "S.A." L'organizzazione viene anche definita "Camicie brune" per il colore della divisa indossata da parte dei suoi componenti.

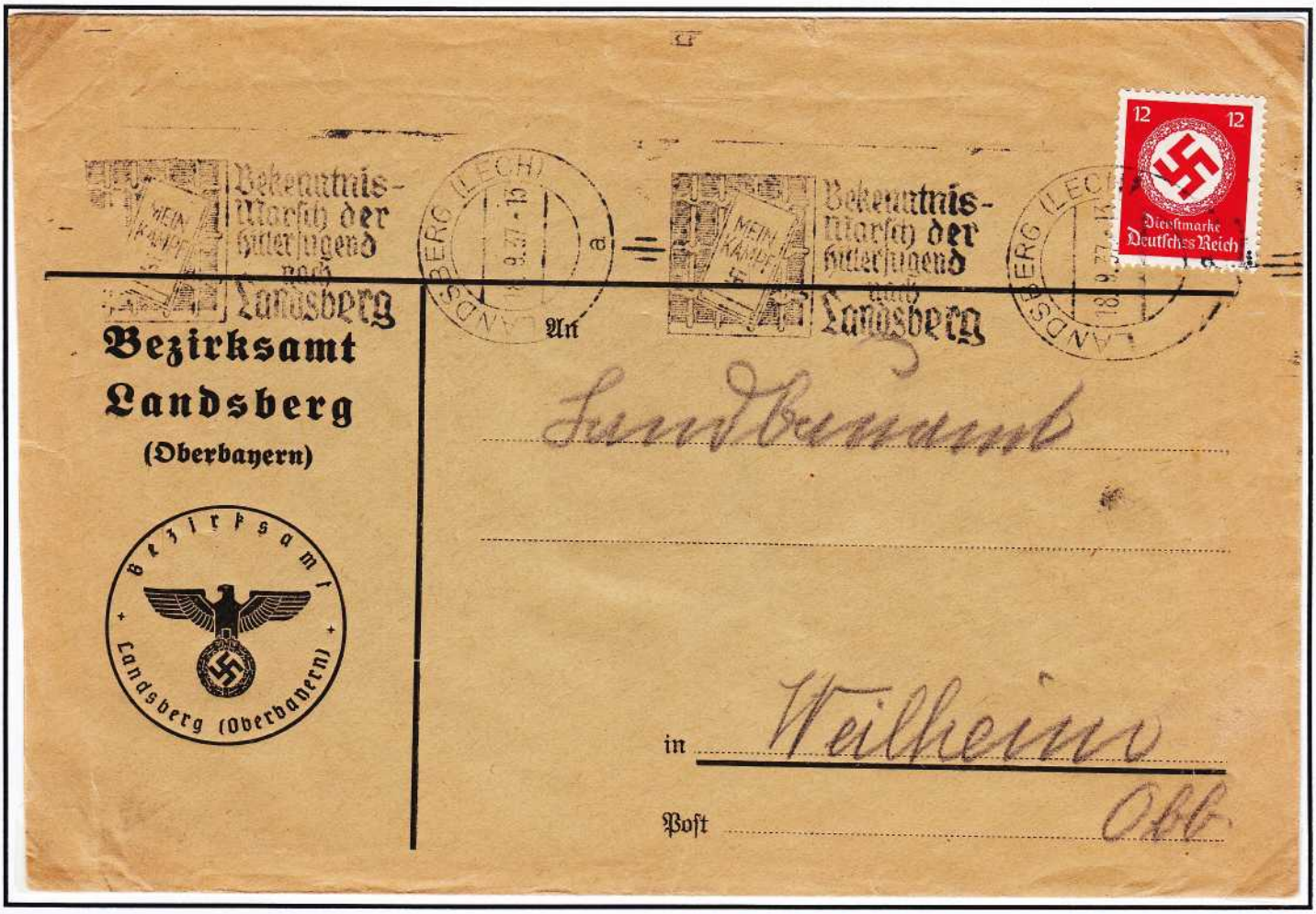


Intero postale da 6 Pf. del 1938 recante timbro commemorativo 9.11. 1938

Con la formazione delle "S.A.", Hitler getta le basi per l'insurrezione di Monaco. Il 9 novembre 1923 fallisce il tentativo di rivolta. Hitler viene arrestato e il partito sciolto. Nel febbraio del 1925 Hitler ne riorganizza le fila e alle elezioni del 1930 il NSDAP diventa il secondo partito tedesco.



Intero postale da 8 Pf. del 1927 con timbro 21.3.1930 "Raduno del Partito popolare dei tedeschi"



Per il Putsch di Monaco Hitler viene condannato a cinque anni di reclusione da scontare nella fortezza di Landsberg am Lech. Ma vi resta solo nove mesi e viene trattato come un "ospite d'onore". E' qui che scrive il "Mein Kampf" ("La mia battaglia"), libro attraverso il quale espone il suo pensiero politico e delinea, come un manifesto, l'ideologia e il programma del Partito nazionalsocialista sotto forma di un'autobiografia.

Lettera spedita il 18.9.1937 da Landsberg am Lech a Weilheim con il timbro a targhetta che riproduce le sbarre della prigione e il "Mein Kampf" scritto da Adolf Hitler tra le mura della fortezza.

Intero postale da 6 pf. emesso nel 1943 spedito il 6.11.1943 da Landsberg am Lech a Monaco.

Intero postale da 1,50 Pf. emesso nel 1922, spedito da Charlottenburgh il 22.9.1923 con valori aggiuntivi sovrastampati a causa dell'inflazione e con timbro di arrivo a Cugnoli (Teramo) il 25.9.1923.

Dopo la sconfitta subita nella Prima Guerra Mondiale, la Germania viene sottoposta al pagamento di 226 miliardi di marchi-oro per fare fronte alle riparazioni. A causa della conseguente inflazione economica i prezzi di ogni prodotto "lievitano". Una situazione che si rivela drammatica per tutti i cittadini tedeschi.

Cartolina spedita il 26 agosto 1923 da Norimberga a Napoli con valori sovrastampati per l'inflazione .

Nessuno, in quel momento così particolare, presta molta attenzione ai Nazisti e al loro Movimento, finchè la crisi non offre a questi l'occasione tanto attesa: chiedendo disciplina e autorità, il partito ottiene milioni di consensi.

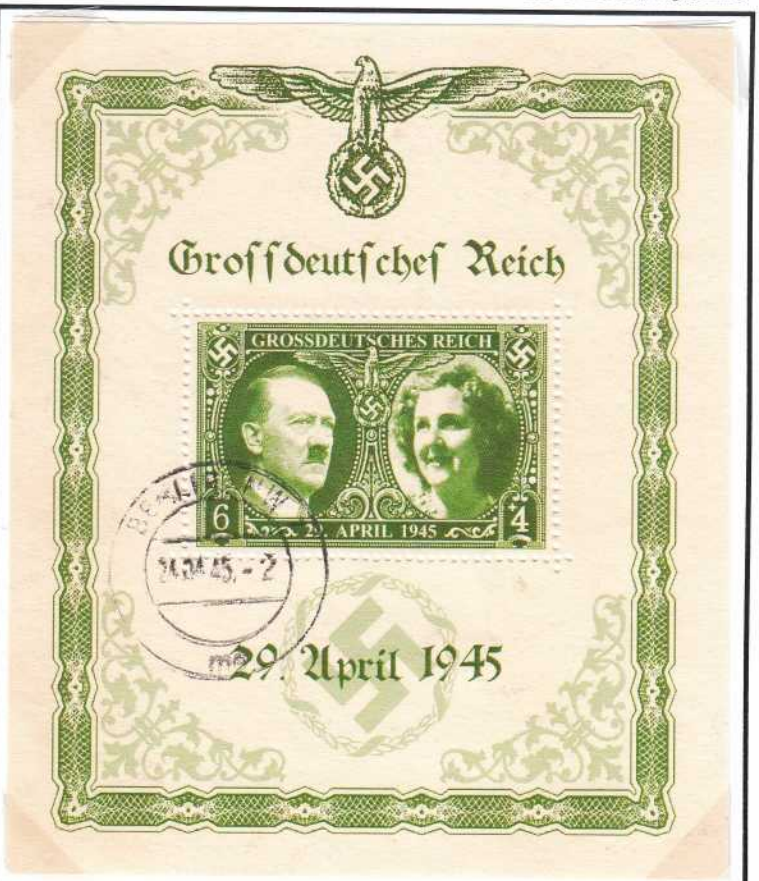
Intero postale da 6+19 Pf. emesso il 13 aprile del 1939 con timbro Monaco "Capitale del Movimento"

Una folla immensa accoglie Adolf Hitler e i suoi fedelissimi in occasione della "Giornata Nazionale del partito" organizzata già a partire dai primi Congressi o Raduni tenuti a Norimberga.

La curiosità. *Il termine Raduno di Norimberga (Reichsparteitag), si riferisce ai congressi tenuti dal partito nazista in Germania dal 1923 al 1938. Dopo l'ascesa al potere di Adolf Hitler nel 1933 fu definitivamente stabilito di tenere i raduni a Norimberga con cadenza annuale e di trasformarli in imponenti manifestazioni propagandistiche con milioni di presenti.*

Intero postale da 6+19 Pf. emesso l'1 settembre 1938 per la "Giornata del Movimento" a Norimberga

La curiosità. *Eva Anna Paula Braun, nata a Monaco di Baviera, è stata la compagna e, negli ultimi due giorni di vita, la moglie di Adolf Hitler. L'incontro tra la ragazza e il futuro Führer avviene nell'ottobre del 1929 in uno studio fotografico. Inizialmente, Eva non rimane impressionata da quel signore «di una certa età con dei buffi baffetti». La loro relazione diventa seria intorno al 1932, quando Eva comincia a frequentare assiduamente l'appartamento dell'uomo. Sembra che la donna sia molto innamorata, ma il loro rapporto le provoca infelicità forse perché non corrisposta. Eva tenta il suicidio nel 1932 sparandosi al collo, ma riesce a salvarsi e nel 1935 assumendo sonnifero. I due decidono di sposarsi in segreto, nella notte tra il 28 e il 29 aprile 1945, nel bunker sotto la Cancelleria di Berlino. Il giorno successivo, il 30 aprile, Eva si toglie la vita ingerendo una capsula di cianuro. Hitler si spara in testa.*



A Norimberga, l'oratoria demagogica di Adolf Hitler gli guadagna l'appoggio delle masse ormai prive di una guida "forte" e alla ricerca di un capo politico in grado di fare risollevare la Germania e invertirne le sorti.

Intero postale da 6 Pf. emesso l'1 settembre 1934 per il Raduno di Norimberga (Reichsparteitag)

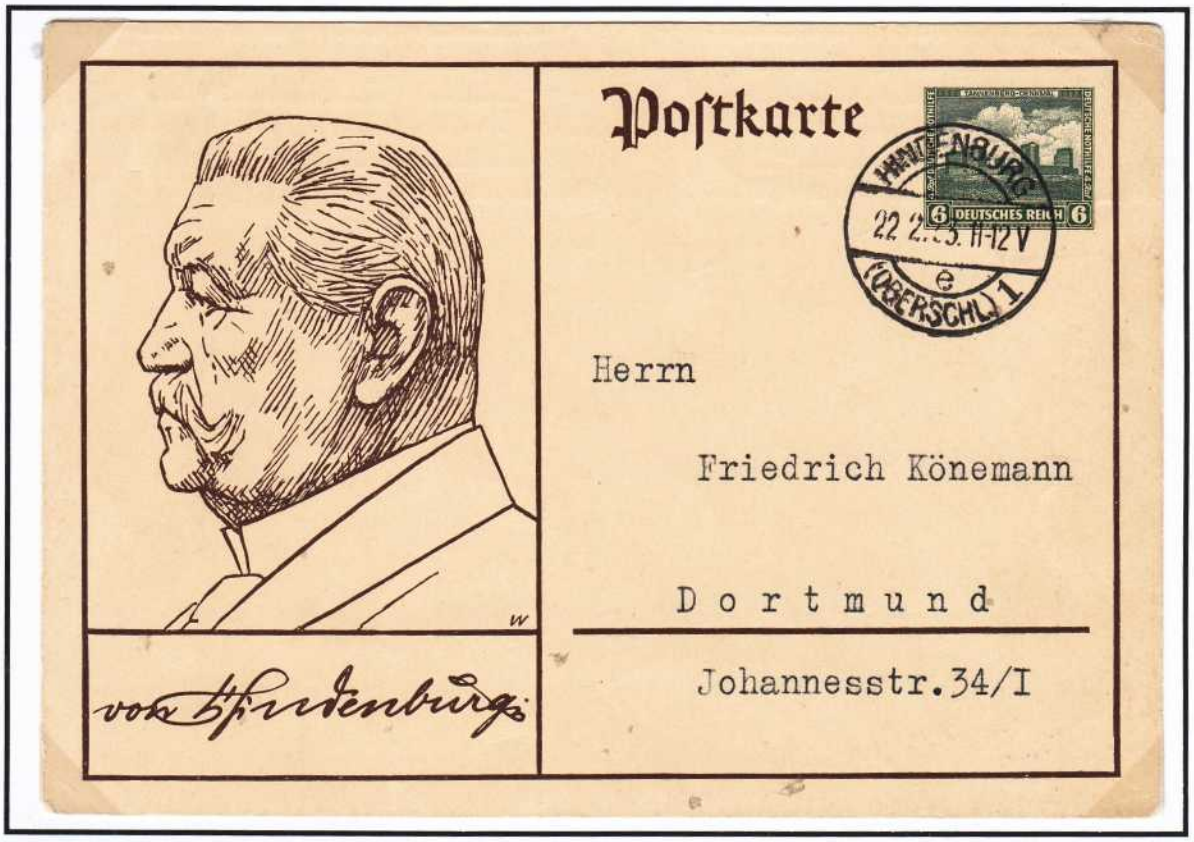
Intero postale da 6 Pf. emesso il 25 agosto 1939

Il numero degli iscritti al National Sozialistische Deutsche Arbeiter Partei (Partito Nazional Socialista dei Lavoratori Tedeschi) cresce rapidamente, sale in maniera esponenziale e al secondo turno delle elezioni del 1932 ottiene addirittura 14 milioni di voti.

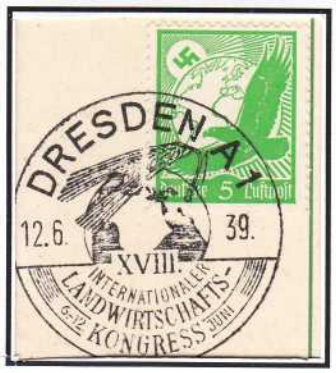
***La curiosità**. I quattordici milioni di voti ottenuti da Adolf Hitler rappresentarono un trionfo schiacciante grazie a un 37,4%: più del doppio delle preferenze ottenute alle precedenti elezioni del 1930.*

Busta in franchigia con doppio timbro dell'ufficio postale per la "Riunione della NSDAP " del 1938 ad Hannover

Non avendo ottenuto la maggioranza assoluta in termini di percentuale, nonostante il gran numero di preferenze registrato alle elezioni, Adolf Hitler non avrebbe potuto governare. Grazie a pressioni di militari e di grossi industriali, però, il presidente del Reich, Paul von Hindenburg, gli affidò il Cancellierato.



Intero postale da 6 Pf. emesso l'1 ottobre 1932 e raffigurante Paul von Hindenburg, il presidente del Reich



Hitler, con maggiore impegno, ripete alla folla che interviene ai suoi comizi, i punti fondamentali del proprio programma: lavoro agli operai, salari più alti ai contadini e militarizzazione. Il 30 gennaio 1933, egli giura nelle mani del Presidente Paul von Hindenburg e assume la carica di Cancelliere.

Intero postale da 6 Pf. emesso il 29.1.1934 per commemorare la data del Cancellierato (30 gennaio 1933)

Il 21 marzo del 1933, dopo l'incendio che lo distrugge, a Berlino viene inaugurato il nuovo Reichstag (sede del Parlamento). A Potsdam, in occasione di questo grande evento, si tiene una cerimonia dominata da grandi croci uncinate e simboli prussiani con Federico il Grande in bella mostra. Pochi giorni dopo, il 1° maggio dello stesso anno, parte il "Viaggio sulla Germania" dello Zeppelin, sulle cui fiancate appare proprio la croce uncinata.

Intero postale da 6 Pf. emesso il 12.4. 1933 per ricordare la cerimonia di inaugurazione del nuovo Reichstag tenuta a Potsdam il 21.3.1933 e viaggiato con il dirigibile "Graf Zeppelin" l'1 maggio 1933.

Il 14 luglio del 1933, ormai divenuto vero e proprio dittatore, Adolf Hitler dichiara la NSDAP partito nazionale unico, abolendo la libertà di parola e di stampa e cancellando l'"Habeas corpus" dal Diritto penale; il diritto di "habeas corpus", come è noto, richiede la sussistenza di precisi presupposti giuridici per potere limitare la libertà di una persona. Questa decisione, pertanto, rappresenta la "premessa" alla tirannia.

La curiosità. *Si scatenarono subito persecuzioni contro ogni oppositore politico con arresti indiscriminati e azioni criminali. Si fecero scomparire anche le tracce formali della democrazia di Weimar. Il più grande Parco naturale di Ludwigshafen, ad esempio, venne ribattezzato "Hindenburg".*

Intero postale da 6 Pf. emesso il 21.10.1936 e annullato il 24.10.1936 in occasione della cerimonia per la posa della prima pietra della "Casa del Diritto Tedesco", cioè il palazzo del Tribunale Centrale.

L'effigie di Hermann Wilhelm Göring al posto di quella di Adolf Hitler in un foglietto di "propaganda" con data 12 Jan 1944, giorno del 51° compleanno del generale e politico tedesco.

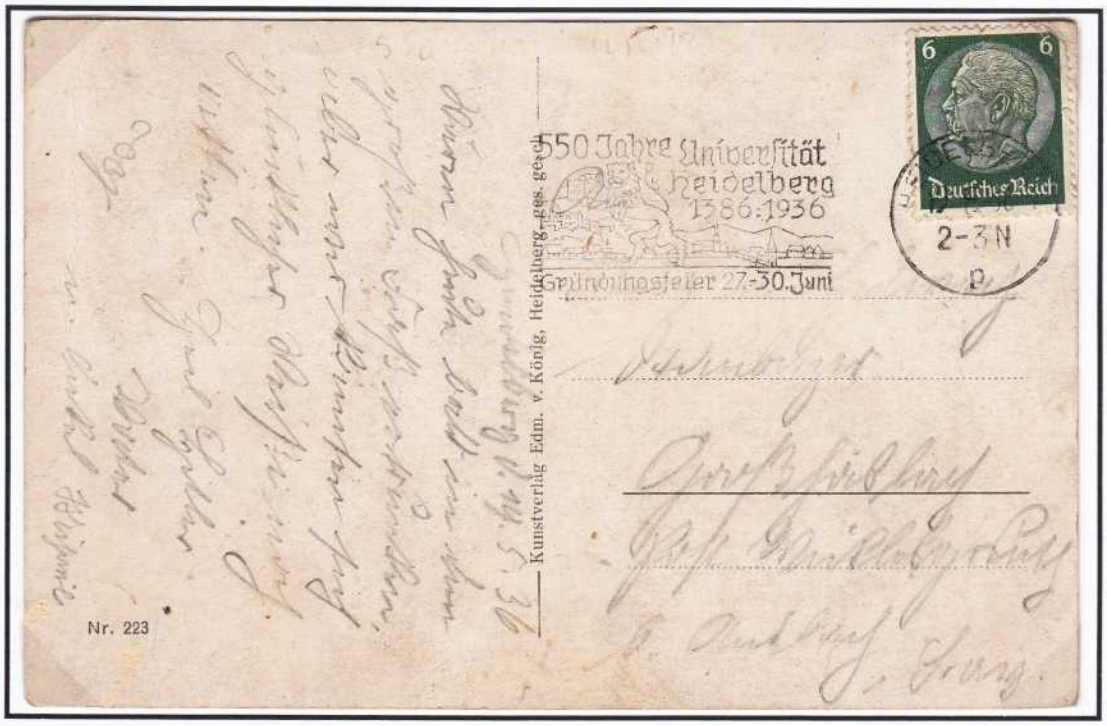
Hitler si rende conto che a bloccare la sua ascesa potrebbero essere solo quelle "S.A." eventualmente capaci di usare contro di lui i suoi stessi metodi. Contavano infatti più di tre milioni di uomini e suscitavano timori nella borghesia e nell'esercito. E' Hermann Wilhelm Göring, presidente del nuovo Reichstag, in tale frangente, a convincere Hitler a eliminarne i dirigenti in quella che venne definita "Notte dei lunghi coltelli".

Intero postale da 6 Pf. emesso il 12.7.1938 per la manifestazione delle S.A. a Berlino dal 15 al 17 luglio

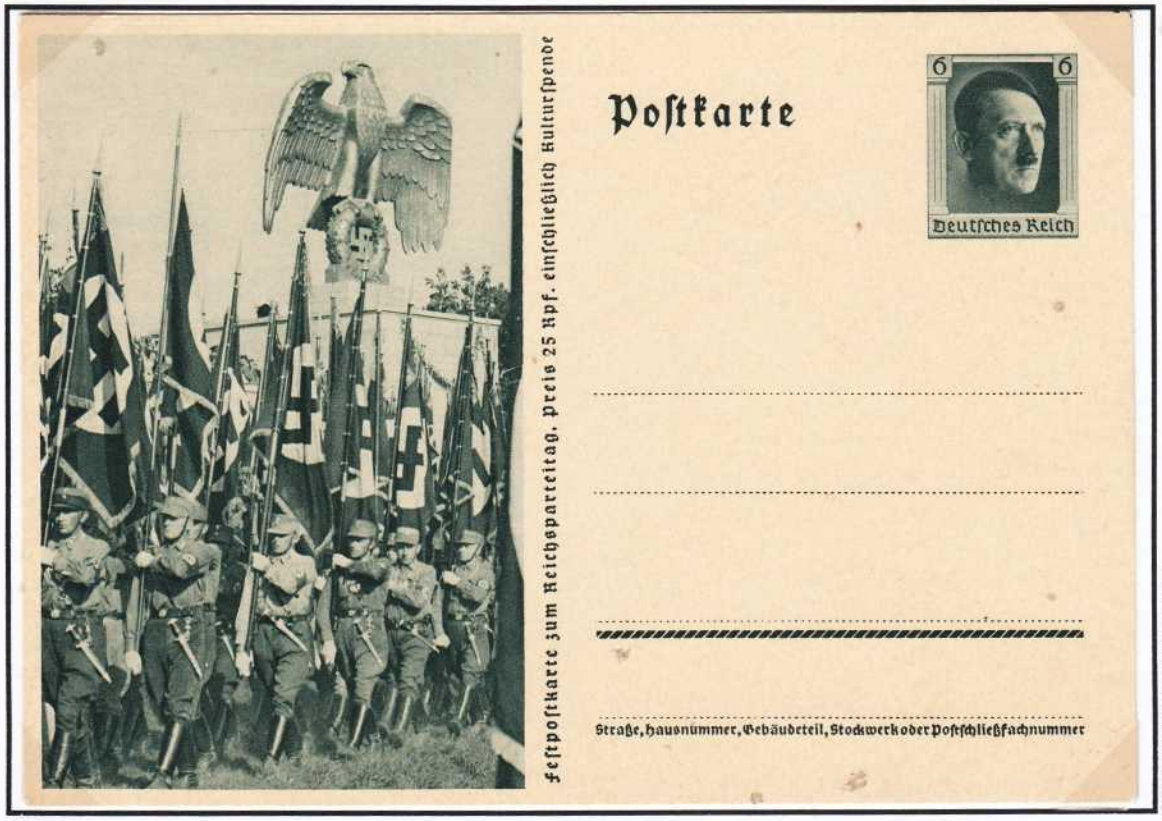
1.5 Cancelliere del Partito

Le "S.A." vengono quindi "degradate" a una funzione "ornamentale" in occasione delle riunioni del Partito. Un nuovo emblema, riservato ai reparti scelti, reca la sigla stilizzata con una saetta. Nel 1933 nascono le "S.S". Ai vertici di questo corpo speciale, anche il famigerato Reinhard Heydrich detto "Henker" ("il boia"), generale e politico, considerato uno dei più potenti gerarchi della Germania nazista e da taluni considerato l'uomo più pericoloso del Terzo Reich. Capo di tutta la Gestapo, Heydrich nel 1936 viene nominato responsabile della Polizia di Stato segreta e nel 1941 vice protettore del Reich in Boemia e Moravia, dove mostrò tutta la sua ferocia con azioni criminali.

Raccomandata spedita il 20.8.1943 da Praga e arrivata a Charlottenburg di Berlino il 21.8.1943 con blocco di 9 esemplari di Reinhard Heydrick ("il boia").



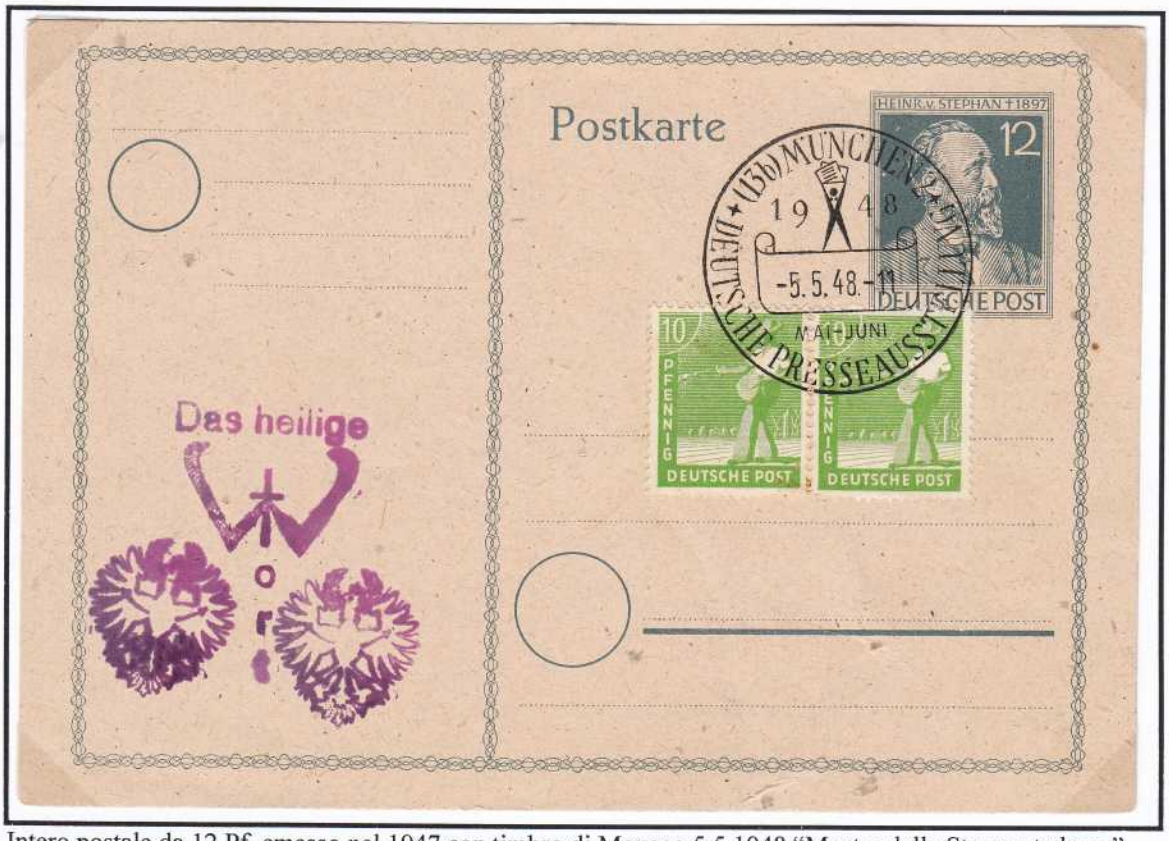
L'idea del nuovo Governo in tema di libertà viene evidenziata nella "Notte dei falò". Il 10 maggio 1933 le autorità organizzano roghi di libri *(Bücherverbrennungen)* non corrispondenti all'ideologia nazista. I roghi sono una trovata propagandistica escogitata da un'organizzazione di studenti universitari per rimuovere dal Reich la "corruzione giudaica dalla letteratura tedesca". Con l'aiuto dei soldati, vengono gettati tra le fiamme i libri trovati nelle biblioteche e considerati contrari allo spirito tedesco. Tra questi, le opere di Friedrich Engels, Karl Marx, Heinrich e Thomas Mann, Sigmund Freud e Bertolt Brecht. E la cultura, quella più "sconveniente", va letteralmente... in fumo.



Intero postale da 6 Pf. emesso l'1.9.1937 raffigurante una sfilata di soldati sotto le insegne naziste

La curiosità. *L'Università di Königsberg (in tedesco Albertus-Universität Königsberg) fu fondata nel 1544 da Alberto I di Prussia. Era comunemente nota con il nome di "Albertina". Il primo rettore dell'Università è stato Georg Sabinus e all'Ateneo era collegato l'omonimo osservatorio. L'ente cessò l'attività nel 1945. Il personale superstite si trasferì prevalentemente all'Università di Gottinga.*

In quel maggio del 1933 i libri degli autori considerati anti-nazionalsocialisti o ebrei vengono ritenuti inutili nelle biblioteche universitarie perchè culturalmente distruttivi e finiscono bruciati dalla Deutsche Studentenschaft (Associazione degli studenti tedeschi). Sono "visitate" tutte le Università comprese le antiche "Albertus-Universität" di Königsberg fondata nel 1544 e la "Philipps-Universität" di Marburg sorta nel 1527. Una ventina di professori vengono simultaneamente espulsi dagli Atenei e qualcuno, amareggiato, si toglie la vita… Con la stampa e la cultura letteraria sotto controllo, le menti sono "offuscate".

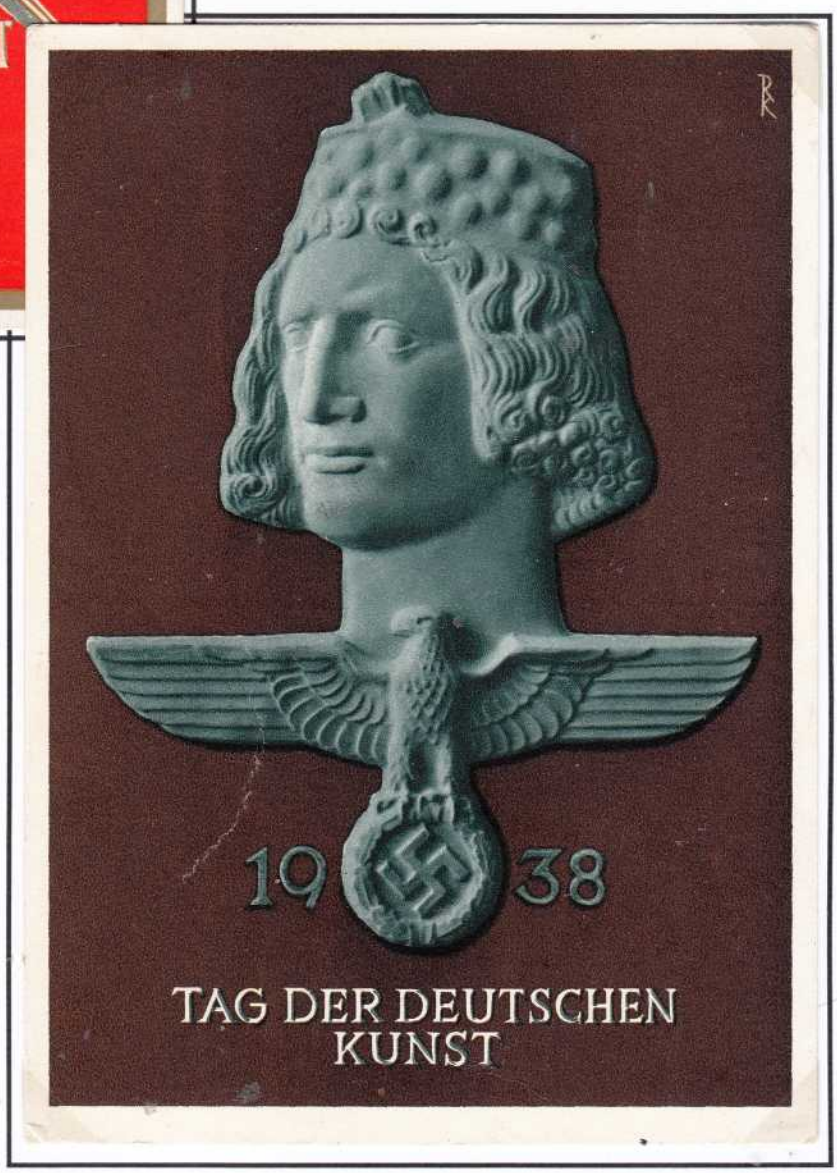


Intero postale da 12 Pf. emesso nel 1947 con timbro di Monaco 5.5.1948 "Mostra della Stampa tedesca".

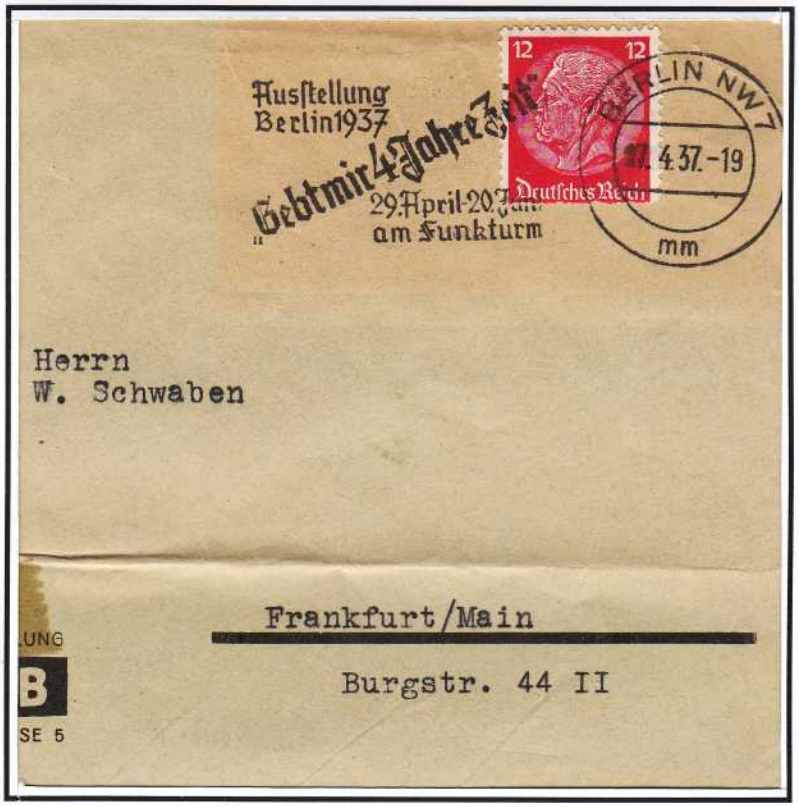
Nel 1933, Adolf Hitler sfrutta pesantemente il potere della legge per diffondere in tutta la Germania la sua personale visione artistica. Nel caso della Germania, il modello doveva essere l'arte classica greca e romana che, secondo Hitler, incarnavano esteriormente un ideale razziale interiore ed era comprensibile all'uomo medio. Quest'arte doveva essere romantica ed eroica La scelta dei nazisti fu quella di adottare un'estetica conservatrice e propagandistica.

Intero postale da 6 Pf. con tre timbri Monaco 16.7.1939 per la "Giornata dell'Arte tedesca" e viaggiato per Roma (fotocopia a fianco).

Intero postale da 6 Pf. con timbro Monaco 10.7.1938 per la "Giornata dell'Arte tedesca".



"Datemi quattro anni di tempo" è la frase pronunciata da Adolf Hitler quando assunse il potere nel mese di gennaio del 1933.



Hindenburg, ottantaseienne, muore nel mese di agosto del 1934. Hitler ne fa sparire il testamento, assumendo il titolo di "Fuhrer" e "Cancelliere del Reich". In qualità di successore del "vecchio signore di Gut Neudeck", città nella quale Hindenburg muore, Hitler diventa anche il capo supremo delle Forze Armate.

Intero postale da 6 Pf. emesso l'1.9.1937 raffigurante uno schieramento delle Forze Armate del Reich

1.5 Cancelliere del Partito

Tutte le manifestazioni sono accompagnate da sottofondi musicali, perché il suono ha un ruolo fondamentale nel consolidamento del potere di Hitler. La politica culturale del Nazismo in musica si articola soprattutto nella promozione dei grandi maestri del passato, abusando però dell'icona Mozart (per i nazisti l'Austria fa parte del Reich).

La curiosità. *Nel patrimonio di miti e leggende delle popolazioni nordiche e germaniche che il musicista tedesco Richard Wagner rese famoso con la tetralogia "L'anello del Nibelungo", l'eroe semidivino Sigfrido (il cui nome significa "pace dopo la vittoria") ha un ruolo da protagonista.*

Hitler eleva la musica di Richard Wagner a colonna sonora del regime. Gli autori di origini ebraiche, invece, vengono espunti dalla storia della musica, come avviene, per citare un eseempio, per Gustav Mahler.

A partire dall'inizio del 1935, Adolf Hitler annuncia a tutte le potenze europee che la Germania intende riprendere la corsa agli armamenti, reinserendo, tra l'altro, la coscrizione obbligatoria. Così i giovani tedeschi, messi da parte tutti gli interessi personali, da quelli culturali alle letture, vengono "arruolati" ed educati tramite un'organizzazione paramilitare chiamata "Hitler Jugend", la Gioventù Hitleriana.

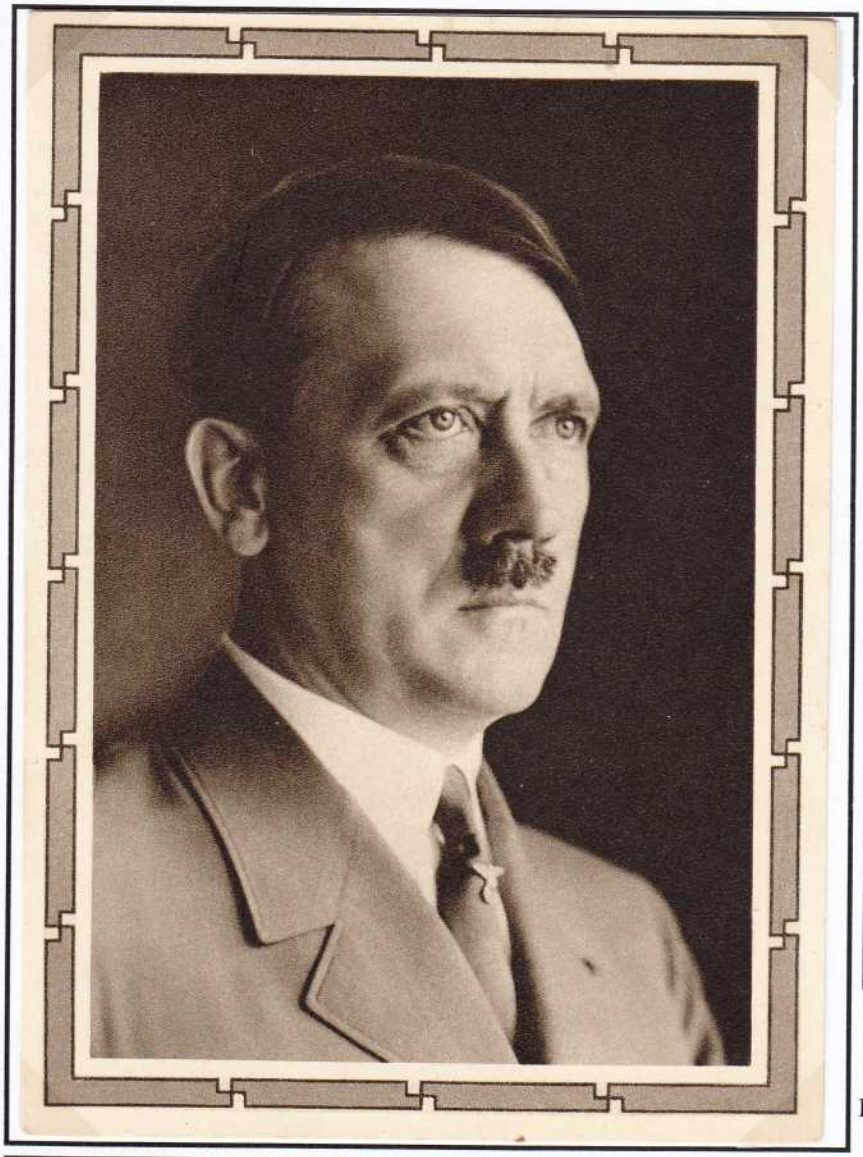
"Procurate alloggi per la Hitler Jugend"

Intero postale da 6+19 Pf. emesso il 13.4.1939

Mentre i maschietti entrano a far parte della "Gioventù Hitleriana" già a partire dall'età di sei anni (Pimpfe o Cuccioli), le bambine rimangono in abiti "borghesi" fino a dieci anni, per poi indossare la divisa della "Lega delle ragazze tedesche".

Intero postale da 6+19 Pf. emesso il 13.4.1939

Intero postale emesso l'1 ottobre del 1939



Fin da piccoli, i ragazzi vengono addestrati anche al saluto con la mano tesa. Negli anni del Terzo Reich, dal 1933 al 1945, si accompagna con il grido "Heil Hitler!" ("Salute Hitler!"). Ma davanti a Hitler il saluto diventa "Heil mein Führer, oppure un semplice "Heil").

La curiosità. *Il saluto nazionalsocialista fu adottato in Germania durante gli anni venti con la nascita del nazionalsocialismo; conosciuto anche come Hitlergruß o Deutscher Gruß, è una variante del saluto romano. Fu adottato dal partito nazionalsocialista come segno di lealtà verso il Führer Adolf Hitler.*

Intero postale da 6+19 Pf. emesso il 13.4.1939

Intero postale da 6+19 Pf. emesso il 13.4.1939

Intero postale da 6+19 Pf. emesso l'1.12.1938

A causa della coscrizione obbligatoria voluta da Adolf Hitler, insomma, la famiglia tedesca pian piano indossa la divisa. Ovviamente, ogni nucleo familiare viene praticamente trasformato da quello che è possibile definire come "quieto vivere sociale" con le abitudini proprie di ogni componente, in un nucleo militarizzato a tutti gli effetti.

Intero postale da 3 Pf. messo nel 1936 e usato per la "30 Jahre Gruppe Süd" Werbeschau del 5.10.1941

Adolf Hitler cerca subito di porre termine alla crisi del Paese varando, così come annunciato in precedenza, un vasto e consistente piano di riarmo: vengono quindi fondate grandi acciaierie e fabbriche di armi tutte gestite da potenti imprenditori legati al partito nazista e al Führer e che ricevono in cambio sovvenzioni da parte dello Stato.

Intero postale da 6 Pf. emesso il 30.4.1934 con affrancatura aggiuntiva da 10 Pf.

Campagna prodotti tedeschi-Spezzate la disoccupazione-La nostra speranza

La disoccupazione va scomparendo in quanto i giovani vengono arruolati sia nell'esercito, sia come mano d'opera nell'industria bellica. Ciò permette, in poco tempo, di fare della Nazione una formidabile e insidiosa potenza militare.

Intero postale da 6 Pf. emesso l'1.9. 1937

Intero postale da 6+4 Pf. emesso il 5.11.1940 "E' tuo dovere lavorare con la Croce Rossa Tedesca"

Hitler mira ad estendere il controllo del NSDAP anche sulla Croce Rossa Tedesca, così nel dicembre del 1937 l'associazione diviene un organo del Nationalsozialistische Deutsche Arbeitpartei, Partito Nazionalsocialista Operaio Tedesco. Ciò contribuisce a incrementare il potenziale militare grazie anche a quote associative e a grandi collette come il "Soccorso invernale" o Winter-Hilfswerk (WHW).

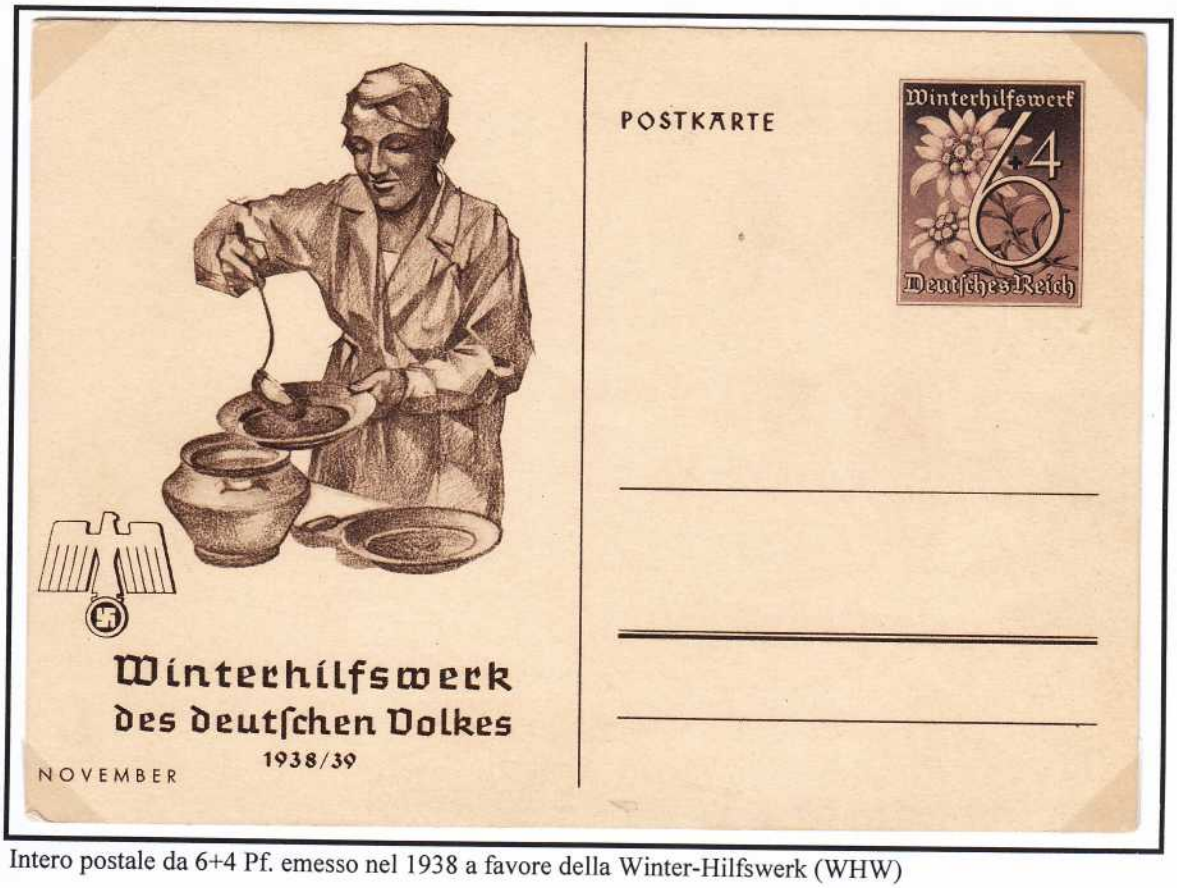
Intero postale da 6+4 Pf. emesso nel 1938 recante un timbro dedicato alla Croce Rossa Tedesca

Per favorire la crescita del "Soccorso invernale" o Winter-Hilfswerk (WHW) vengono anche emesse alcune serie di francobolli e interi postali con prezzo maggiorato. Complessivamente 234 in otto anni.

Intero postale da 6+4 Pf. emesso il 22.11.1937 a favore della Winter-Hilfswerk (WHW)

"Un popolo si aiuta da solo"

Grandi donazioni a favore del Winter-Hilfswerk sono anche un mezzo per affermarsi come un fedele sostenitore del partito nazista. Tra gli scopi delle raccolte, effettuate anche per strada, quello di fornire pasti in calde pentole metalliche alle persone indigenti, pure per accaparrarsi il loro consenso, qualora ve ne fosse bisogno. Chi non dona può anche essere segnalato pubblicamente e subire possibili, se non certe, conseguenze negative.



Intero postale da 6+4 Pf. emesso nel 1938 a favore della Winter-Hilfswerk (WHW)

Carnet di francobolli completo emesso a beneficio del "Soccorso invernale"

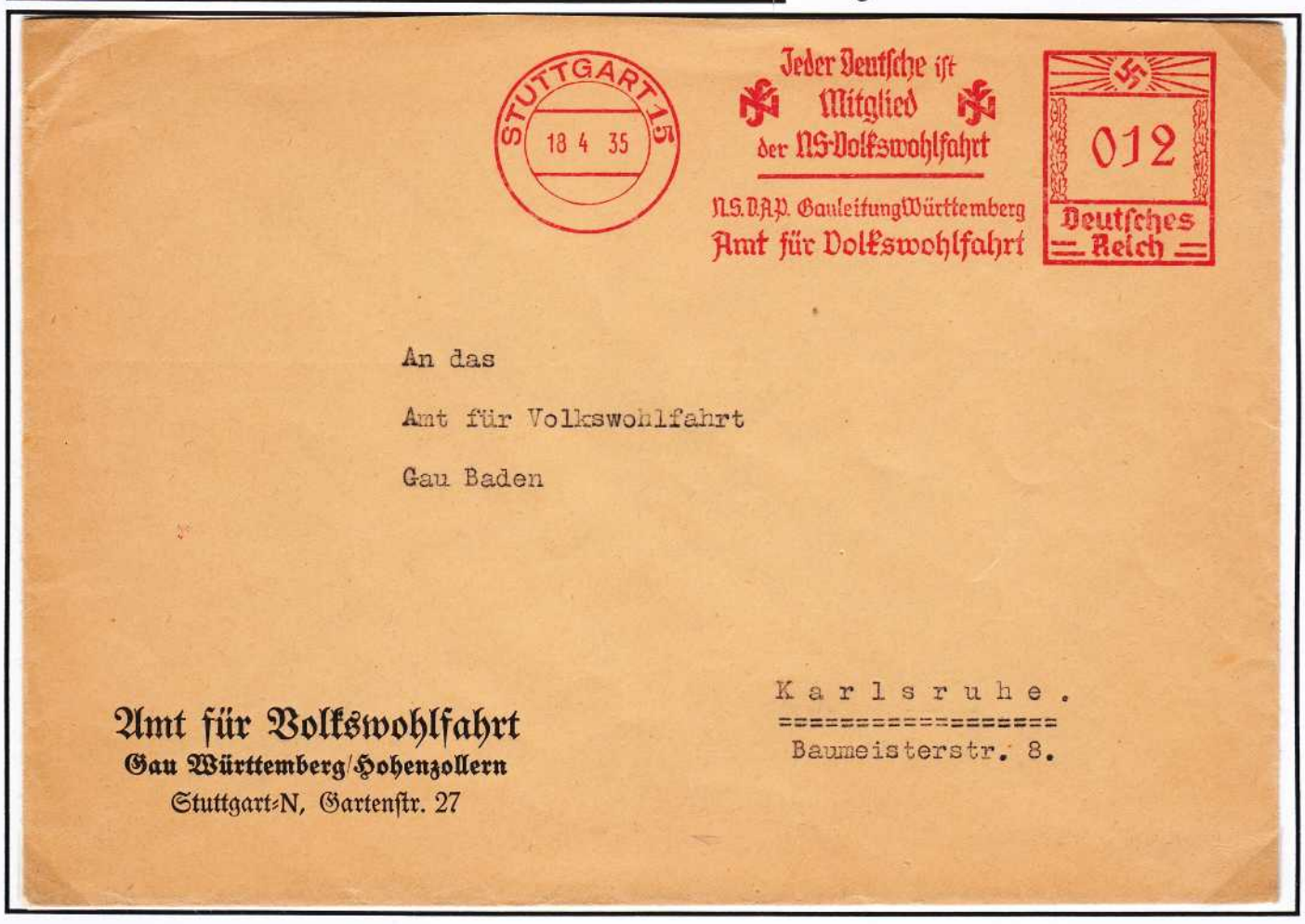
Il "Soccorso invernale" o WHW riesce a raccogliere cifre davvero esorbitanti. Solo nel 1938, tanto per citare un esempio, l'ammontare supera addirittura i 2.500 miliardi. E' questo il frutto di una raccolta capillare effettuata anche attraverso collette in ogni angolo delle città con l'offerta di oggetti artigianali in cambio di soldi.

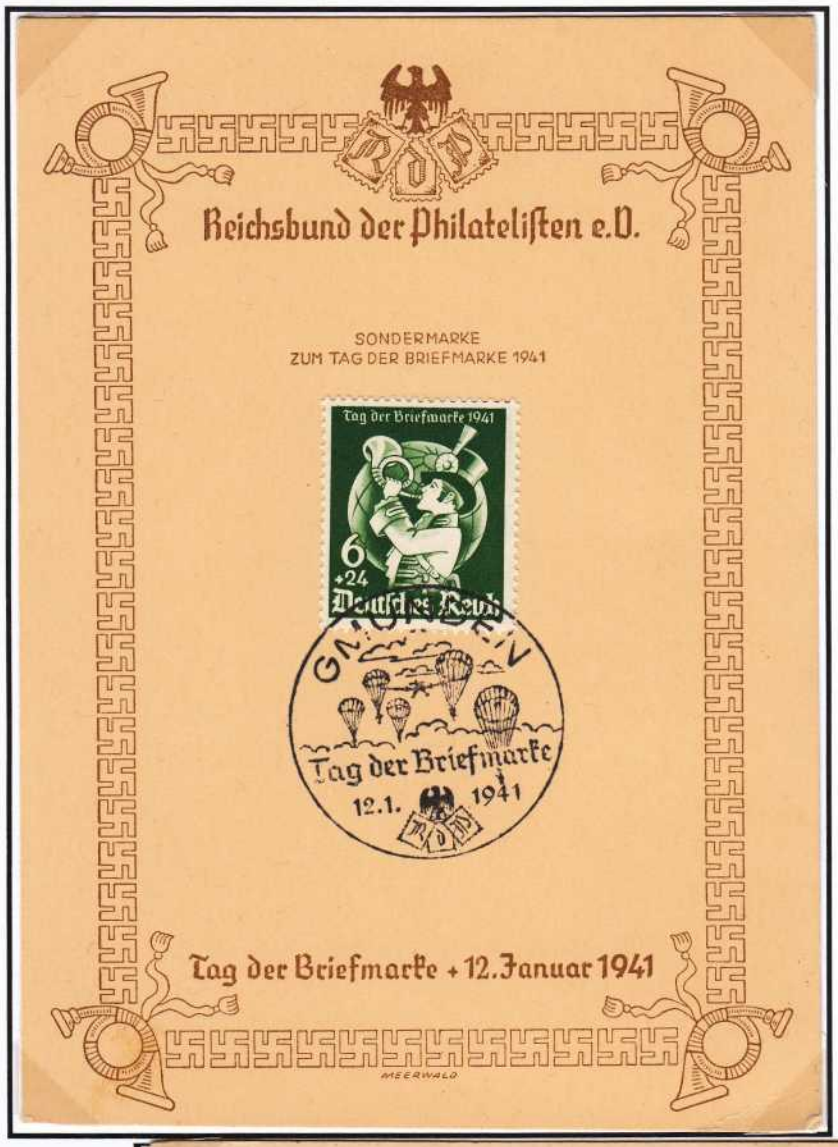
Il NSDAP possiede 37 uffici speciali che si occupano di dipendenti statali appartenenti a diverse categorie e professionisti. Ogni ufficio ha propri rappresentanti presso i Gaue (Divisioni amministrative) regionali.

Esiste anche un sistema di "Casse" di assistenza (in tedesco Hilfskassen) dello stesso NSDAP che ne amministra e distribuisce i fondi.

Un'ulteriore organizzazione di rilievo per la "macchina" del NSDAP è il Volkswohlfahrt, l'Assistenza popolare: una serie di iniziative mirate al benessere della popolazione. Essendo il Volkswohlfahrt in grado di gestire fondi consistenti, rappresenta un autentico centro di potere del regime nazista.

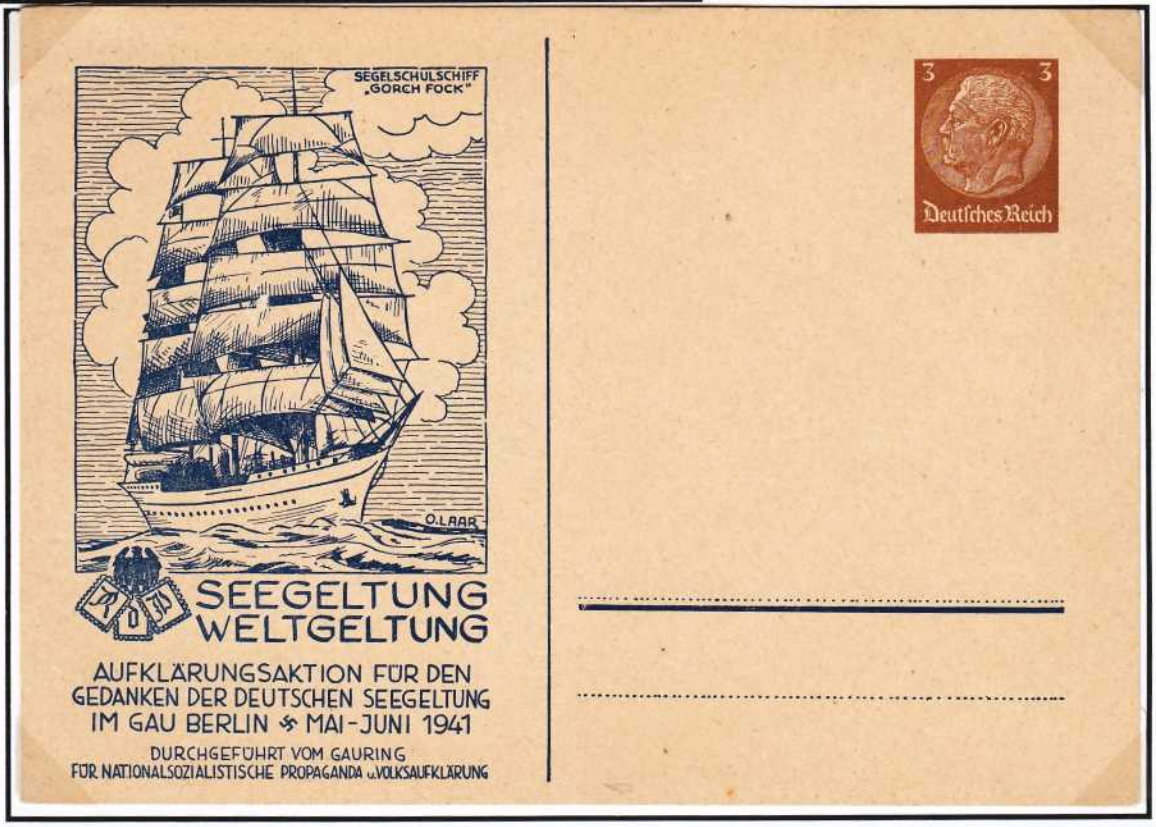
"Ogni tedesco diventi membro del Comitato di beneficenza popolare nazionalsocialista. Direzione regionale del NSDAP. Ufficio Beneficenze".





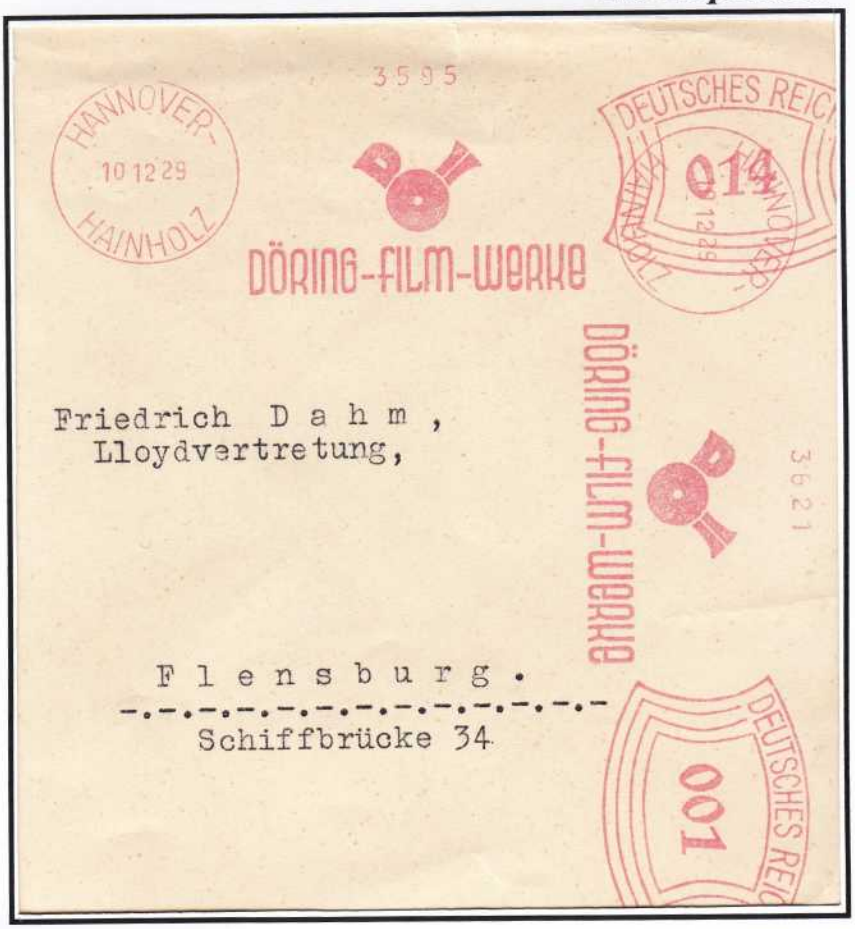
Con la scusa di dover effettuare manifestazioni propagandistiche o esibizioni dimostrative di ogni tipo, si addestrano piloti di aerei, paracadutisti e graduati delle forze aree e navali.

Numerosissimi ufficiali della Marina vengono istruiti a bordo della magnifica, ma vecchia, "Gorch Fock", nave a vela spesso impegnata in lunghi viaggi in giro per i mari del mondo.



Intero postale da 3 Pf. - Nave scuola di vela "Gorch Folk" nei mari del mondo. Maggio-giugno del 1941

La curiosità. *Il Nazismo dà vita a un elaborato sistema di propaganda anche con l'uso delle nuove tecnologie pertinenti alla settima arte: il cinema. In esso si appella alle masse mediante slogan che puntano direttamente agli istinti e alle emozioni della gente. L'interesse di Hitler per i film non è solo il risultato di una passione personale. La strumentalizzazione del film di propaganda viene pianificata dal Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori nel 1930, allorchè il partito stesso crea per la prima volta una sezione dedicata ai film.*



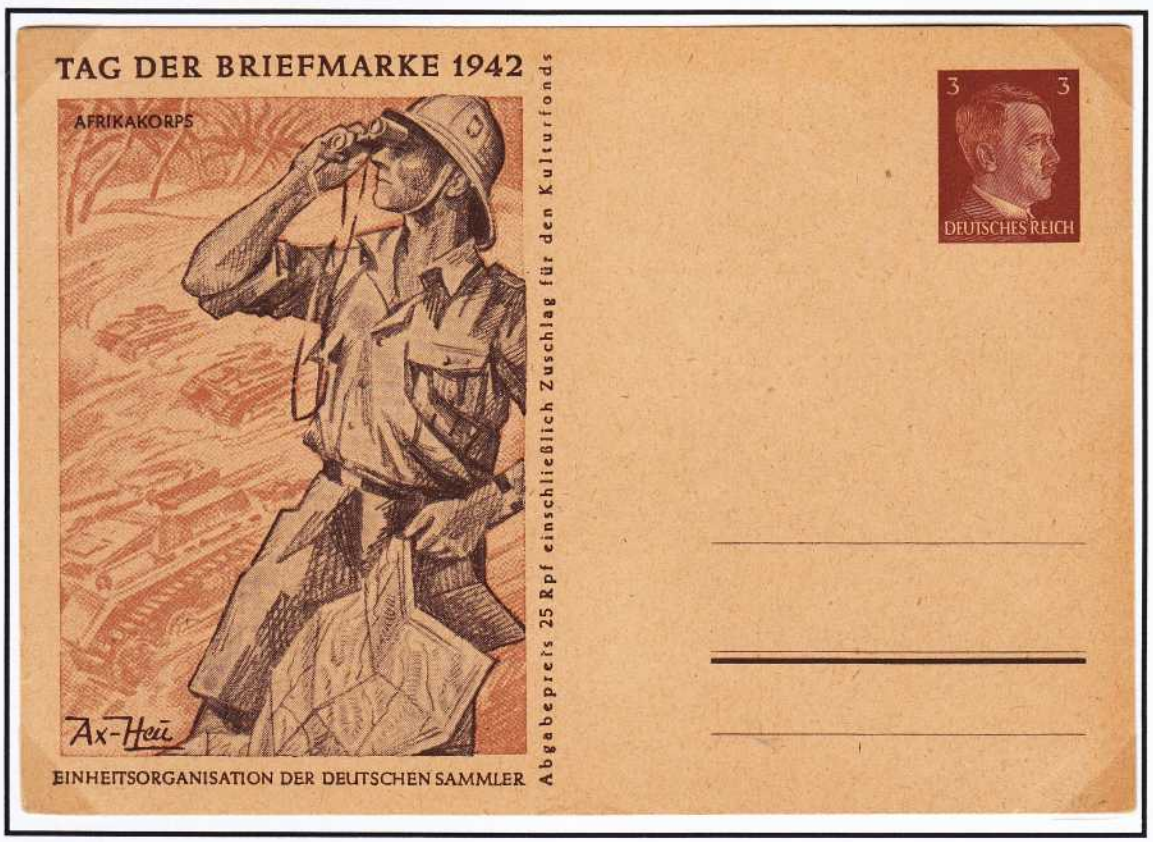
Ben presto la corsa agli armamenti si fa più massiccia e la Germania torna ad essere militarmente un'autentica potenza bellica in grado di potere incutere timore a chiunque le sia ostile.

Buona parte dei grandi imprenditori cominciano a guardare con maggiore favore a Hitler e al suo ambizioso programma e ingenti somme di denaro iniziano ad affluire nelle casse del partito.

Intero postale da 6 Pf. emesso nel 1940 e annullato alla Giornata del Francobollo dell 12.1.1941.

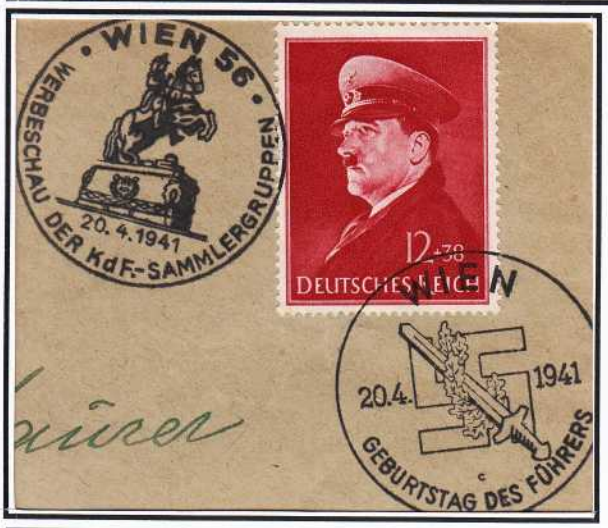
Francia: intero postale da 15 c. con timbro del 28.6.1919 per la Conferenza di Pace al Castello di Versailles.

Il Governo del Reich, contravvenendo al diktat del Trattato di Versailles, nel marzo del 1935 promulga la Legge sulla riorganizzazione militare. Il Patto aboliva la coscrizione militare in Germania ponendo grosse limitazioni alle forze armate che non dovevano superare le centomila unità. Ma saranno molte di più e invaderanno l'Europa e persino il Nord Africa ("Afrika Korps"). Il documento, che aveva posto ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale fu stipulato nell'ambito della "Conferenza di Pace" di Parigi del 28 giugno 1919 (si aprì il 18 gennaio 1919) e venne firmato da 44 Stati nella "Galleria degli Specchi" del Palazzo o Castello di Versailles.



Intero postale da 3 Pf. emesso l'11.1.1942 recante un disegno relativo a militare e mezzi dell'"Afrika Korps".

2.1 La politica



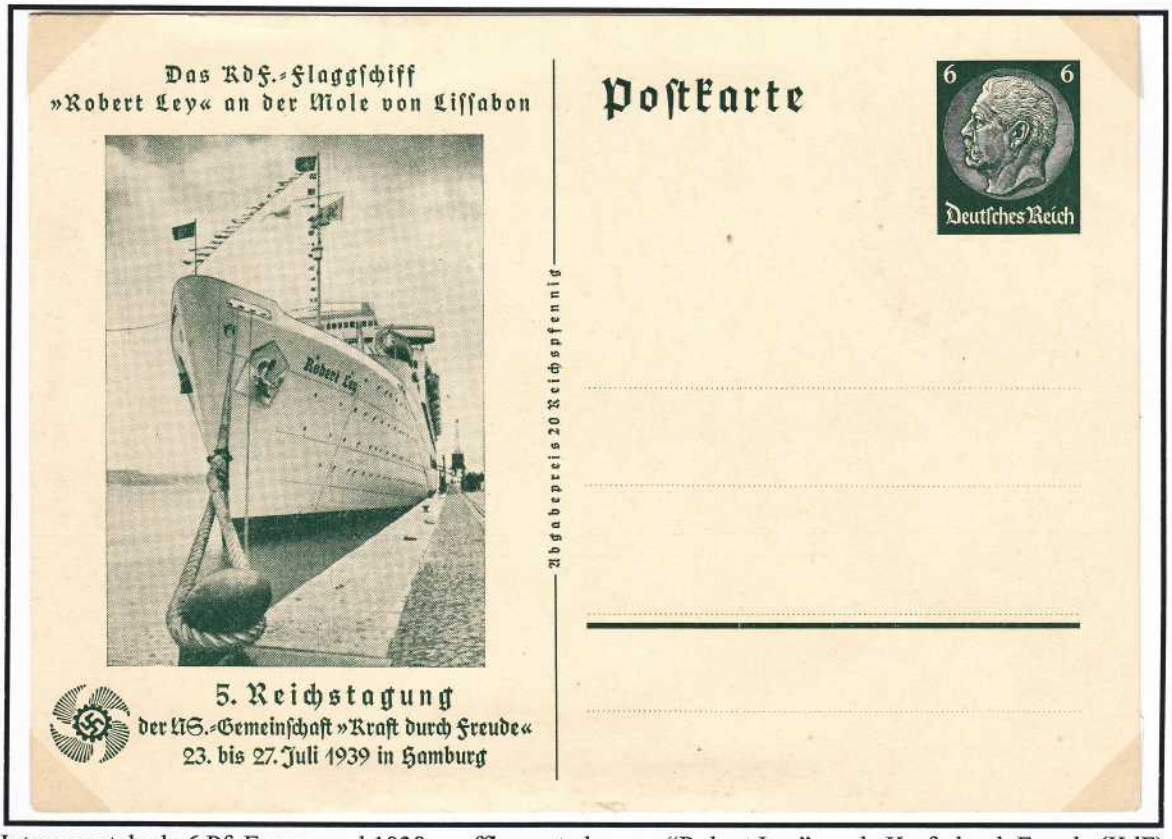
Hitler fa quindi arrestare i sindacalisti e le sedi delle varie rappresentanze vengono occupate. Anche i fondi delle stesse sono subito confiscati. Per addolcire la pillola, però, egli crea un'organizzazione del dopolavoro denominata KdF (Kraft durch Freude cioè "Forza con Gioia").

Intero postale da 3 Pf. emesso nel 1940 per la Kraft durch Freude (KdF)

Intero di Posta Aerea da 5 Pf. emesso nel 1938 per la Kdf raffigurante la nave passeggeri "Wilhelm Gustloff"

La curiosità. *La "Wilhelm Gustloff" fu una nave passeggeri della compagnia tedesca Kraft durch Freude (KdF) divenuta tristemente famosa per essere stata affondata il 30 gennaio 1945 nel Mar Baltico da un sommergibile sovietico nel corso della seconda guerra mondiale.*

Attraverso il KdF si organizzano, per i lavoratori, vacanze, viaggi e crociere. Per queste ultime vengono costruite due navi passeggeri: la "Wilhelm Gustloff" e la "Robert Ley" (dal nome del capo del Deutsche Arbeitfront che sostituì i sindacati).



Intero postale da 6 Pf. Emesso nel 1938 e raffigurante la nave "Robert Ley" per la Kraft durch Freude (KdF)

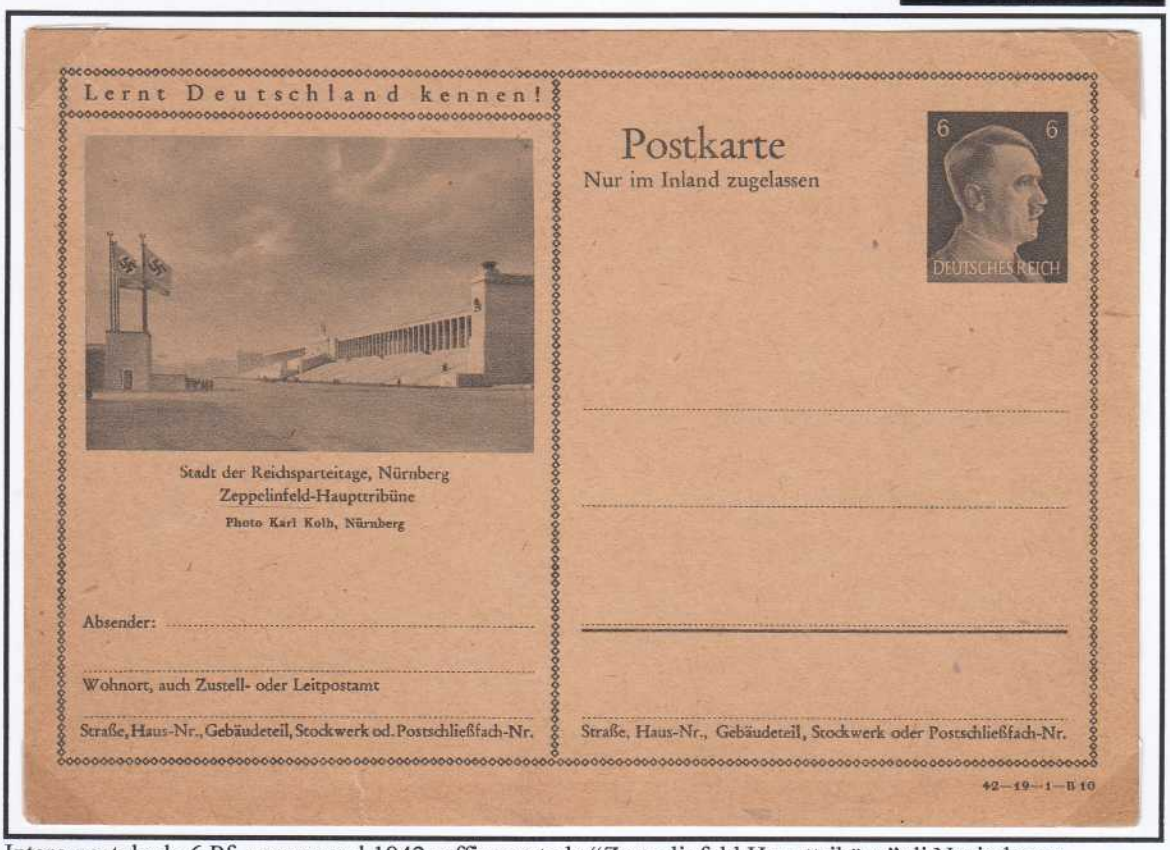
Al posto dei sindacati viene quindi creato il Fronte Tedesco del Lavoro ("Deutsche Arbeitsfront") , una mega-organizzazione ben strutturata e ramificata. Il Fronte non rappresenta i lavoratori , ma li raccoglie insieme agli imprenditori e ai professionisti allo scopo di poterli tenere tutti sotto stretto controllo.

Il Partito Nazionalsocialista fa inoltre costruire gli Ordensburg, uno dei quali a Sonthofen. Si tratta di scuole speciali post-secondarie istituite per i figli di importanti leader nazisti. Vengono addestrati, secondo un servizio militarizzato di formazione-lavoro obbligatorio, sia in materie tecniche che in ideologia nazista.

Un'altra importante organizzazione paramilitare del Partito è il Nationalsozialistisches Kraftfahrkorps "N.S.K.K." Ha lo scopo di istruire i suoi membri al funzionamento e alla manutenzione di moto e automobili ad alte prestazioni. A usufruire dei trasporti del "N.S.K.K." sono funzionari e membri del NSDAP.

Intero postale da 6+4 Pf. emesso il 21.9.1936

Adolf Hitler fa anche costruire una rete stradale e ferroviaria strategicamente progettate, oltre che numerose e imponenti opere pubbliche. Tra queste, il Zeppelinfeld, una vasta Area dei Raduni di Norimberga (Reichsparteitagsgelände) realizzata tra il 1933 e il 1938.



Intero postale da 6 Pf. emesso nel 1942 raffigurante la "Zeppelinfeld Haupttribüne" di Norimberga

Nel 1935 Hitler vara le leggi di stampo antisemita che rivendicano lo status di razza superiore dei tedeschi e di razza inferiore degli ebrei e di tutte quelle popolazioni che rendono meticcio il sangue tedesco. Le Leggi di Norimberga tolgono agli ebrei la parità dei diritti, proibendo i matrimoni fra ebrei e non ebrei.

La curiosità. *"L'ebreo errante" è un film di propaganda antisemita della Germania nazista realizzato nel 1940, presentato come un documentario. Il suo titolo originale tedesco "Der ewige Jude" rimanda alla figura della mitologia cristiana medievale dell'ebreo errante.*

Intero postale da 6 Pf emesso l'9.11.1937.

Agli ebrei viene proibito di avere servitù di origine tedesca e negata la cittadinanza tedesca. Alla discriminazione legislativa si unisce di fatto anche un'emarginazione dalla vita sociale. Come poteva un tedesco non ebreo rimanere amico di un tedesco ebreo senza correre il pericolo di essere fucilato dalle famigerate "S.S."?

La curiosità. *Nel 1941, quando Hitler decide di aggredire l'Unione Sovietica, alle truppe tedesche viene impartito l'ordine di sterminare innanzitutto gli ebrei e i commissari politici dell'Armata Rossa. Per i nazisti non si tratta di due nemici disgiunti bensì solo volti diversi dello stesso nemico. La minaccia che va combattuta è rappresentata dal "giudeo-bolscevismo". La premessa di fondo consiste nell'idea che il comunismo sia solo uno strumento con il quale gli ebrei conducono il loro sogno secolare: la conquista del mondo e la distruzione dell'Occidente.*

Dopo avere soppiantato le "S.A.", le "Schultzstaffel" (Squadre di protezione) diventano una temuta organizzazione rigidamente disciplinata con funzioni di guardia pretoria e di polizia politica. Hitler intraprende un'autentica guerra anche contro il Bolscevismo.

"Il nostro Führer bandisce il Bolscevismo"

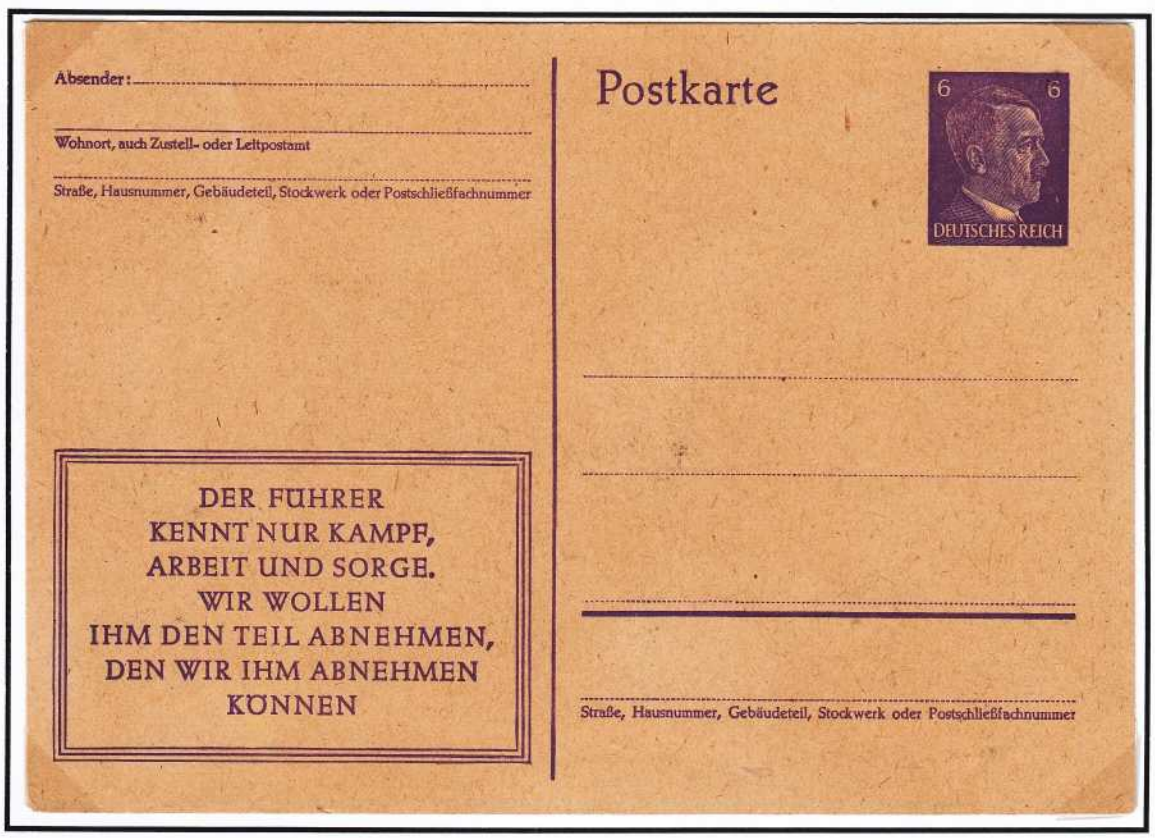
E' un'autentica lotta ad oltranza quella dei rappresentanti del Nazismo contro il "giudeo-bolscevismo". Gli ebrei sono infatti ritenuti la causa prima delle sventure tedesche mentre il marxismo viene considerato negatore del concetto di Patria in quanto internazionalista.

"Führer comanda e noi ti seguiamo".

"Ogni tedesco porta il distintivo che simboleggia lo spirito di difesa".

Nessuno in Germania può ormai criticare e opporsi al Governo nazista . Hitler ottiene straordinari consensi e la grande maggioranza dei tedeschi plaude alle dimostrazioni che egli dà della rinnovata potenza del Paese, finalmente fuori dalla crisi.

"Il tuo voto al Führer".



Intero postale emesso nel 1943. "Il Führer conosce solo lotta, lavoro e preoccupazioni. Noi vogliamo alleviarglieli per quanto possiamo".

Intero postale da 6+4 Pf. emesso il 15.6.1936 pe i Giochi Olimpici di Berlino

Nel 1936 Berlino ospita le Olimpiadi. Adolf Hitler, presente a gran parte delle gare, mostra una certa inquietudine e disappunto quando gli atleti tedeschi, "popolo di razza superiore", vengono battuti da ginnasti di altre Nazioni. E il Führer, quando ciò si verifica, talvolta preferisce abbandonare, indignato, lo stadio.

Intero postale da 6+4 Pf. emesso l'1.8.1936 per le gare veliche olimpiche di Kiel

2. VERSO LA GUERRA

2.1 La politica

Famoso, a tal proposito, è l'episodio verificatosi il 4 agosto 1936 all'Olympia-Stadion di Berlino. James Cleveland "Jessie" Owens, atleta statunitense nato a Oakville in Alabama, soprannominato il "lampo d'ebano", vince la gara di salto in lungo superando proprio un tedesco. Il Führer, si indispettisce ed esce dallo stadio per non stringere la mano al "nero" con la medaglia d'oro al collo.

Intero postale da 6+4 Pf. emesso il 25.11.1935 per i Giochi Olimpici invernali di Garmisch Parterkirchen

La curiosità. *Nella sua autobiografia, "The Jesse Owens Story", Owens sostiene invece che Hitler si alzò in piedi e gli fece un cenno con la mano... "e io feci altrettanto"... Owens, alle Olimpiadi di Berlino del 1936 vinse 4 medaglie d'oro: nei 100 mt , nei 200 mt, nella staffetta 4x100 e nel salto in lungo.*

Sonderbriefmarken der Deutschen Reichspost für die XI. Olympischen Spiele 1936 in Berlin

Preis 2 RM

2. VERSO LA GUERRA

2.1 La politica

Due gravi fatti di cronaca, tra il 1937 e il 1938, turbano il popolo tedesco. Il primo si riferisce alla tragedia del dirigibile "Hindenburg" nel cui rogo, a Lakehurst, dopo la traversata atlantica, perdono la vita trentacinque persone.

La fotocopia ridotta del retro della busta

Dirigibile "LZ 129 Hindenburg": lettera di Posta aerea spedita in data 11.5.1936 da New York a Palermo con il primo volo transatlantico tra Lakehurst e Francoforte. Sul retro un timbro targhetta nero di arrivo a Francoforte in data 15.5.1936 raffigurante il dirigibile e un altro di arrivo a Palermo Centro con data 16.5.1936.

Dirigibile "Graf Zeppelin": Posta Aerea raccomandata partita da Rodi (7.10.1932) Isola dell'Egeo, transitata da Brindisi (8.10.1932) e da qui inoltrata con ambulante Pescara (8.10.1932)-Milano (9.10.1932) per Friedrichshafen in Germania (bollo di arrivo 24.10.1932) da cui è partita la "Crociera Zeppelin" per Recife del Pernambuco, Stato del Brasile (bollo d'arrivo 27.10.1932). Sul retro, oltre i timbri, un francobollo da 50 c. lilla raffigurante Giacomo Leopardi (Serie "Società Nazionale Dante Alighieri")-Isole Italiane dell'Egeo.

Dirigibile "Graf Zeppelin": lettera di Posta aerea raccomandata giunta al Centro accettazione il 27.5.1933 e in partenza da Roma il 29.5.1933 per Crossen (Mulde) in Germania (bollo sul retro 31.5.1933) con annullo del 30.5.1933 di arrivo a Friedrichshafen.

All'inizio del 1933 la Germania nazista aveva intanto già organizzato una "Crociera Zeppelin" in Italia. E la "Romfahrt" aveva assunto un forte significato sia dal punto di vista politico che propagandistico: da gennaio, infatti, in Germania era al potere Adolf Hitler, alleato di Benito Mussolini e del regime fascista. La "Crociera di Roma" fornì quindi un determinante input al nuovo turismo, al trasporto postale e delle merci. Ma non solo a questo...

Dirigibile "Graf Zeppelin": lettera di Posta aerea raccomandata inviata da Roma il 29.5.1933 con destinazione Francoforte (timbro del 31.5.1933) dopo l'arrivo a Friedrichshafen (il 30.5.1933).

Dirigibile "Graf Zeppelin": Posta aerea inviata il 24.7.1931 da Friedrischshafen ad Amsterdam in Olanda con scambio postale (27.7.1931) con la nave rompighiaccio sovietica partners "Malygin" nel "Polarfahrt 1931".

Gli Zeppelin avevano assicurato anche mete speciali per i turisti più intrepidi e intraprendenti. Nel 1929 il dirigibile "LZ 127 Graf Zeppelin" fece un suggestivo giro del mondo sorvolando anche l'Egitto, le sue piramidi e le sfingi. Nel 1931, invece, sorvolò l'Artico e il freddo Polo Nord.

Dirigibile "Graf Zeppelin": lettera di Posta aerea inviata da Friedrichshafen il 24.3.1929 verso Port Said in Egitto con timbro di arrivo del 28.3.1929. Dirigibile, piramide e sfinge nel bollo rosso "Orientfahart 1929".

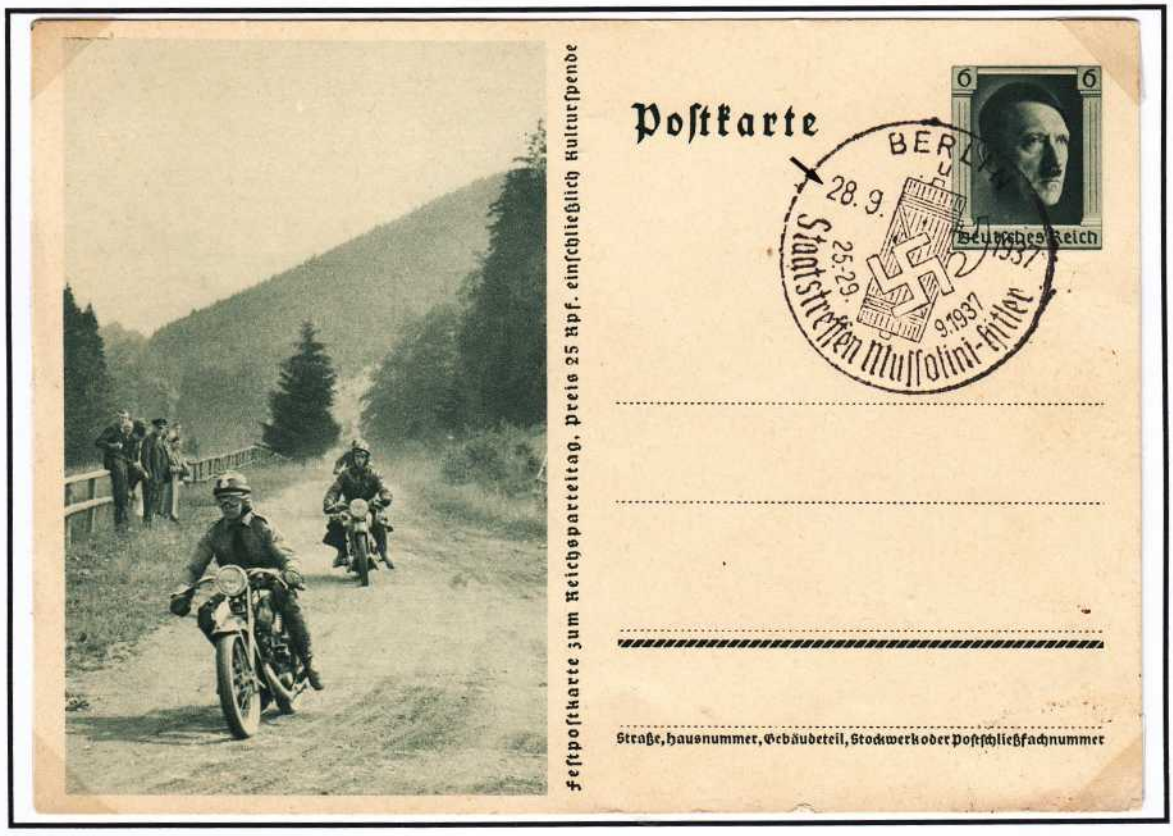
La seconda vicenda si verifica nel 1938, quando una colossale truffa viene organizzata dallo Stato nei confronti dei lavoratori con il lancio di una massiccia campagna pubblicitaria per la presentazione della "Vettura del popolo": chi la vuole deve anticipare un contributo di 5 marchi per ogni rata dello stipendio. Le prenotazioni sono centinaia di migliaia, ma di Volkswagen ne escono ben poche, per il popolo, dalle catene di montaggio naziste. Il sistema di prenotazione con trattenute dallo stipendio serve solo a finanziare la fabbrica, che ne produce quasi esclusivamente la versione militare per ufficiali e sottufficiali delle truppe di Hitler.

Sul retro altri due francobolli della Serie, da 10 e 20 c., annullati con altrettanti timbri postali del 1941

Nel mese di settembre del 1937, Adolf Hitler, che guardava con attenzione agli avvenimenti italiani, con particolare riferimento alla crescita del Fascismo, accoglie Benito Mussolini in visita in Germania, sottoscrivendo con l'Italia, in quell'occasione, una ferrea e strategica alleanza politico-militare.

Lettera raccomandata 3 porti affrancata per £. 4,30 = 1,25 (1° porto lettera) + 1.50 (2° e 3° porto 0,75 x 2) + 1,50 raccomandazione. Surplus di affrancatura di 5 cent. La missiva è partita il 16.04.1941 da Bologna per Flint (Michigan) negli U.S.A. Sul retro, oltre alcuni sigilli in ceralacca vi sono bolli di verifica per censura e timbri di transiti e di arrivo negli Stati Uniti d'America.

Il viaggio del Duce in Germania si protrae dal 25 settembre al 29 settembre. Benito Mussolini e la sua folta delegazione, sempre ben scortati anche da militari nazisti durante tutti i percorsi stradali, viene accolto tra impressionanti ali di folla e grandi adunate.



Intero postale da 6 Pf. emesso l'1 settembre 1937 e recante il timbro di Berlino in data 28 settembre 1937

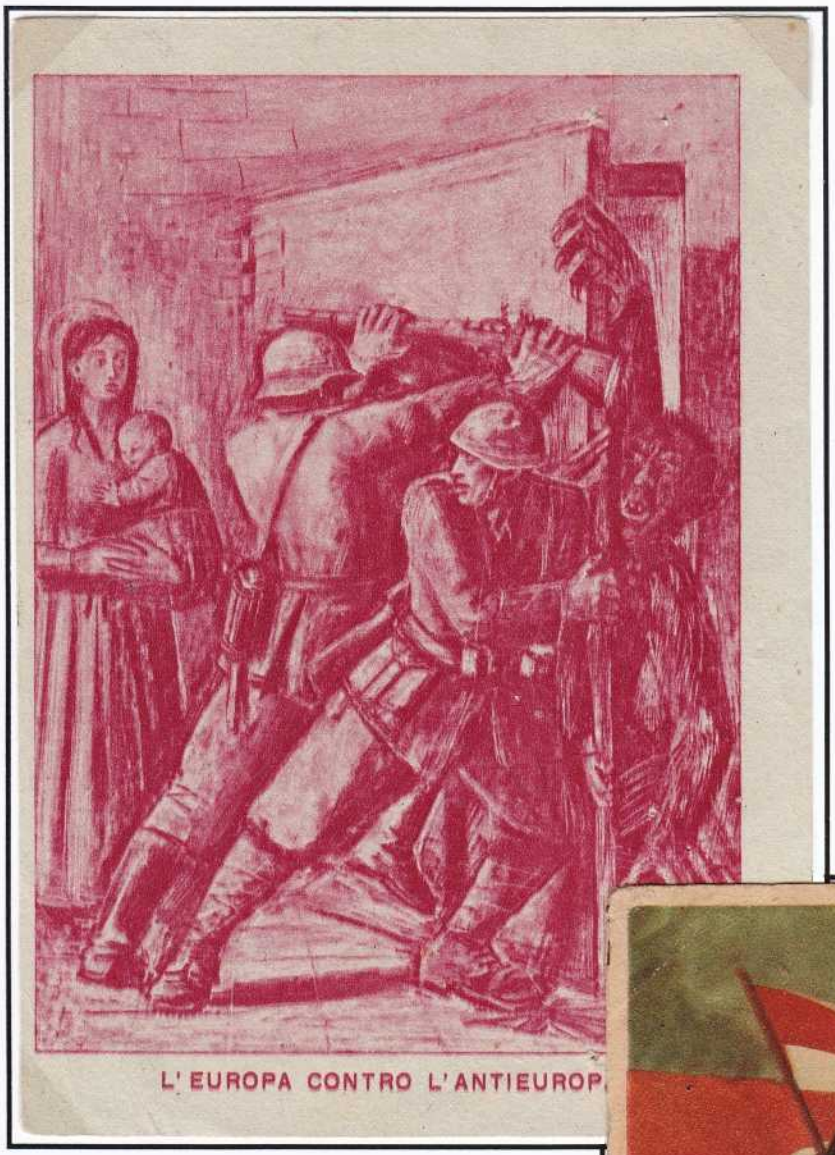
Intero postale da 6+19 Pf. emesso il 13.4.1939

La curiosità. *Regno d'Italia, emissione locale 1930. Francobollo da c. 30 dell'Opera Nazionale Balilla per celebrare la visita di Mussolini a Livorno.*

"Gli incontri di Berlino - dice il Duce a una grande folla adunata a Milano nella Piazza del Duomo - hanno avuto come risultato un'intesa tra i due Paesi su determinati problemi, alcuni dei quali scottanti in questi giorni".

"Questa verticale Berlino-Roma non è un diaframma - continua Benito Mussolini parlando del suo vertice con Adolf Hitler - ma piuttosto un asse attorno al quale possono collaborare tutti gli Stati europei animati da volontà di collaborazione e di pace".

Cartolina postale per le Forze Armate esente da tasse per l'Italia e le sue Colonie emessa nel 1942.



Cartolina postale per le Forze Armate esente da tasse per l'Italia e sue Colonie emessa nel 1941, viaggiata il 12.5.1942 e recante una frase di propaganda contro il Bolscevismo: "L'Europa contro l'antiEuropa".

Intanto, il 25 novembre del 1936 Germania e Giappone firmano il primo "Patto anticominter" per la lotta contro il comunismo, a cui l'Italia aderisce l'anno successivo, il 6 novembre del 1937.

I governi nippo-tedeschi riconoscono che "l'obiettivo dell'Internazionale Comunista, nota come Comintern, è quello di disintegrare e sottomettere gli Stati esistenti con tutti i mezzi a sua disposizione" e sono convinti "che la tolleranza delle interferenze da parte comunista negli affari interni delle nazioni mette in pericolo non solo la loro pace interiore e il benessere sociale, ma anche la pace del mondo".

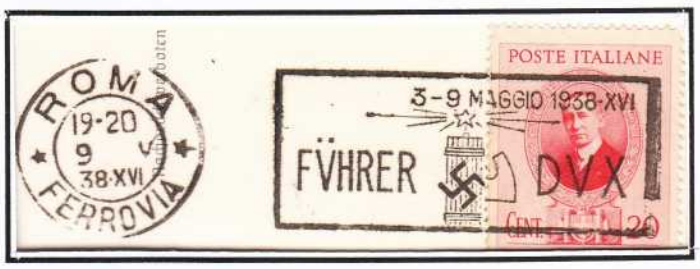
Cartolina postale per le Forze Armate esente da tassa per l'Italia e sue Colonie, viaggiata il 14.2.1943 ed emessa a cura del Servizio Forze Armate dell'O.N.D. del Partito Nazionale Fascista - Direttorio Nazionale Ufficio Combattenti.

FRANCOBOLLO NON EMESSO

Ogni occasione è buona per mettere in atto la campagna contro il Comunismo, un nemico da infilzare e uccidere sia con le potenti armi naziste, sia con quelle del Fascismo di Benito Mussolini, ormai al fianco di Adolf Hitler.

Cartolina postale per le Forze Armate esente da tassa per l'Italia e sue Colonie emessa nel 1944 a cura dell'Ufficio Propaganda del Regio Esercito per l'Alleanza Italo-Tedesca contro la Russia.

Quartine in ponte a coppie con interspazio, per l'emissione del 1941 dedicata alla "Fratellanza d'armi italo-tedesca"



La curiosità. *Annullo speciale utilizzato solo un paio d'ore a Verona-Stazione per l'arrivo di Hitler proveniente dal Brennero. Dopo una breve sosta, si reca a Roma.*

Con la visita in Italia, Mussolini e Hitler consolidano gli accordi e il 1938 segna un anno per un patto forte. Tra i due capi si rafforzano gli ideali di fratellanza e amicizia, così come tra il popolo tedesco e quello italiano.

Si giunge così a quell'Asse Roma-Berlino che dichiara l'accordo ufficiale italo-tedesco. In seguito, la politica di alleanza viene definitivamente sancita con la firma del "Patto d'acciaio". L'atto ("Stahlpakt") stiputato tra i Governi del Regno d'Italia e della Germania nazista fu sottoscritto il 22 maggio 1939 dai rispettivi Ministri degli Esteri, nella Cancelleria del Reich, alla presenza di Adolf Hitler e dello Stato Maggiore tedesco.

Lettera raccomandata aerea partita il 4.12.1941 da Derna (città della Libia Nord-Orientale) per Taormina, regolarmente viaggiata ma non in tariffa perché affrancata con la serie completa (come si usava fare) dell'Alleanza italo-tedesca apposta dal mittente.

Posta aerea su busta speciale con simbologia nazista e fascista, inviata il 27.6.1938 da Città del Vaticano-Roma (due bolli diversi) per Messkirch nel Land del Baden.

Nel 1937, per le interferenze del Nazismo sulla vita dei cattolici, Papa Pio XI emette l'Enciclica "Mit brennender sorge" ("Con viva preoccupazione") scritta eccezionalmente in tedesco e non in latino, con la quale condanna l'ideologia nazista. Nel maggio 1938, quando Hitler visita Roma, il Papa si reca a Castel Gandolfo dopo aver fatto chiudere Musei Vaticani e Basilica.

La curiosità. *Hitler, fervente cattolico considerò "profetica" la sua "missione" rifacendosi a un motto dei re prussiani "Gott mit uns" ("Dio è con noi"). E tanto affetto per la Chiesa Cattolica è stato in qualche modo ricambiato, dato che il Vaticano si adoperò per far fuggire in Sudamerica molti criminali nazisti salvandoli dai processi per crimini di guerra. Il riverente ossequio dello Stato italiano nei confronti del Vaticano ha sempre ostacolato una completa ricostruzione dei rapporti.*

Raccomandata spedita il 19.6.1950 da Roma a Ravenna per commemorare l'Anno Santo 1950.

2.2 L'Asse e il Patto d'Acciaio

Pio XI muore il 10 febbraio 1939. In qualità di camerlengo, tocca a Eugenio Maria Giuseppe Giovanni Pacelli dirigere il Conclave. Il 2 marzo 1939 la scelta cade sullo stesso Pacelli, Pio XII, che successivamente sarà oggetto di accuse circa la sua presunta connivenza con i regimi nazi-fascisti, soprattutto per il suo "colpevole silenzio" di fronte all'Olocausto.

FRANCOBOLLO NON EMESSO

Raccomandata Espresso inviata il 2.6.1939 da Città del Vaticano a Milano (timbro 3.6.1939).

I grandi capitali investiti nei lavori pubblici, nelle Olimpiadi e nel grande riarmo, determinano in Germania una situazione inflazionistica dalla quale Adolf Hitler ritiene di potere uscire solo con la guerra, adottando un programma di conquista dei territori confinanti. E a Monaco, "Capitale del Movimento", iniziano quindi le "grandi manovre".

Intero postale da 6 Pf. emesso nel 1940, con annullo di Berlino 12.1.1941 per la "Giornata della Filatelia"

I cittadini tedeschi che si trovano fuori dai confini della Germania offrono uno spunto molto prezioso, ad Adolf Hitler, per porre in atto una politica di aggressione dei Paesi che li "ospitano". Viene quindi indetto un plebiscito per chiedere intanto agli austriaci un "sì" oppure un "no" all'annessione alla Germania. Il 99,75% dei votanti risponde positivamente al quesito.

Intero postale da 3 Pf. emesso nel 1938 . "Il tuo sì al Führer".

La curiosità. *La "Reichskolonialbunde" è un'organizzazione della Germania nazista attiva dal 1936 al 1943. Scopo di questa organizzazione è quello di re-impossessarsi dei possedimenti coloniali che la Germania ha perso dopo il Trattato di Versailles alla fine della Prima Guerra Mondiale. L'organizzazione gioca sul sentimento della popolazione tedesca che si sente umiliata dopo tale Trattato.*

Intero postale da 3 Pf. emesso nel 1938, con annullo del "Reichskolonialbun des" - "Giornate coloniali"

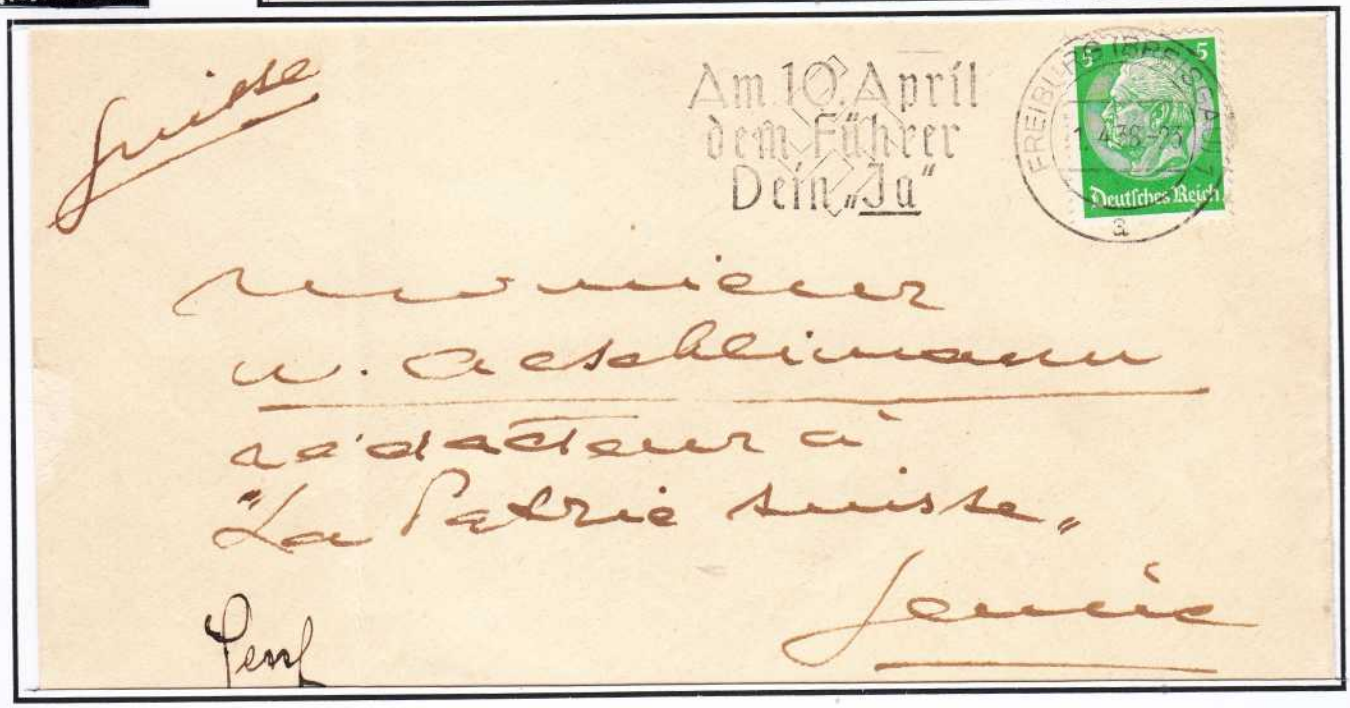
Il primo passo verso la guerra è l'occupazione dell'Austria: tra il 1937 e i primi mesi del 1938 Adolf Hitler provoca nel territorio austriaco dimostrazioni, disordini e sommosse, finchè nella notte tra il 12 e il 13 marzo fa entrare le sue truppe nel territorio austriaco e quindi a Vienna. E' l'annessione o "Anschluss".

Intero postale da 6 Pf. emesso nel 1938 recante lo slogan nazista : "Ein Volk, Ein Reich, Ein Führer" - "Un popolo, un Impero, un Capo".

La curiosità. *Il termine tedesco "Anschluss", letteralmente connessione, collegamento, si riferisce, in senso strettamente politico, all'annessione dell'Austria alla Germania nazista con l'obiettivo di formare la "Grande Germania".*

Hitler, per dare una parvenza di legalità all'"Anschluss", indice in Germania e in Austria un plebiscito (10.4.1938): i due popoli devono decidere se accettare l'unione. Nei giorni precedenti al voto, in molte città austriache appaiono alti funzionari del partito per la propaganda. Anche sulla corrispondenza compare l'annullo postale "*Il 10 aprile il tuo sì al Führer*". Il "Sì" rimbomba dalle pagine della stampa, in mano nazista. A consentire l'Anschluss è anche la connivenza del Governo fascista di Benito Mussolini, nonostante negli anni precedenti lo stesso avesse dichiarato l'indipendenza austriaca una vitale necessità per l'Italia, facendosene garante.

7.4.1938 "Il Führer parla a Linz"



Dopo l'Austria, Adolf Hitler rivolge quindi l'attenzione alla Cecoslovacchia in cui vivono, nel territorio dei Sudeti, circa tre milioni di tedeschi. Così, nel mese di marzo del 1939, accusando il Governo locale di opprimere le minoranze tedesche, la fa occupare, "liberando" gli abitanti dall'oppressione.

"Giornata della liberazione"

Visita nazionale del Cancelliere tedesco"

"Iglau è libera" nome tedesco della città ceca di Jihlava

2.5 L'invasione della Cecoslovacchia

Intero postale da 3 Pf. emesso nel 1938.

"Noi siamo liberi"

I soldati tedeschi occupano presto tutto il resto del Paese. La Wehrmacht, nome assunto dalle Forze Armate della Germania dopo la riforma del 1935, avanza inesorabilmente in ogni città. La Slovacchia diventa "indipendente", mentre Boemia e Moravia divengono "Protettorato" tedesco.

Intero postale da 6 Pf. emesso il 2 dicembre del 1938.

"Noi ringraziamo il nostro Führer"

Nel breve volgere di pochi mesi la Cecoslovacchia è completamente "smembrata" e ormai totalmente in mano ai nazisti che rendono i suoi cittadini ormai "liberi" da ogni forma di "oppressione".

"Aussig è libera"

Intero postale da 60 h. emesso nel 1942.

Lettera Raccomandata inviata l'1.9.1941 da Lhota (Comune della Repubblica Ceca facente parte del Distretto di Pragavýchod nella Boemia Centrale) e giunta a Praga il 2.9.1941.

La Germania nazista, con i soldati della sua sempre più potente Wehrmacht prende quindi pieno possesso di tutte le roccaforti, delle avanzate linee di fortificazione e complessivamente di circa diciottomila chilometri quadrati di territorio cecoslovacco. Reinhard Heydrich, tristemente noto con il soprannome "il boia", viene nominato da Adolf Hitler quale Viceprotettore del Reich in Boemia e Moravia, territori della parte occidentale.

Lettera Raccomandata inviata il 30.5.1942 da Pardubitz (Città della Repubblica Ceca e capoluogo del Distretto) giunta a Uherské Hradiště, città della Repubblica Ceca nella Moravia meridionale. È il centro più importante della regione storica della Slovacchia morava.

La curiosità. *Così dice Winston Churchill ad alcuni Capi di Stato europei che avallano il comportamento dei nazisti in Cecoslovacchia": "Dovevate scegliere tra la guerra e il disonore. Avete scelto il disonore e avrete la guerra".*

"Die wachrheit hat gesiegt"-"La verità ha vinto". Le menzogne cecoslovacche sulle aspirazioni dei tedeschi dei Sudeti sono sconfitte

Al programma pangermanista portato avanti da Adolf Hitler, che mira a unificare in un solo Stato tutti i cittadini tedeschi sparsi in Europa, manca adesso un solo "bersaglio". Dopo aver messo le mani sulla Cecoslovacchia, il Führer guarda già a Danzica.

"Franzensbad ringrazia il suo liberatore".

La curiosità. *Oggi Františkovy Lázně, è una città della Repubblica Ceca del distretto di Cheb, nella regione di Karlovy Vary. Il suo nome tedesco, Franzensbad, significa "Bagno di Francesco". La città fu fondata nell'anno 1793 e chiamata così in onore dell'imperatore Francesco II del Sacro Romano Impero.*

Posta aerea espresso spedita il 20.2.1989 da Krölpa (Turingia-Germania) con bollo di arrivo a Milano dell'1.3.1989 con francobollo singolo commemorativo del 50° della "Notte dei cristalli", pogrom nazista del novembre 1938.

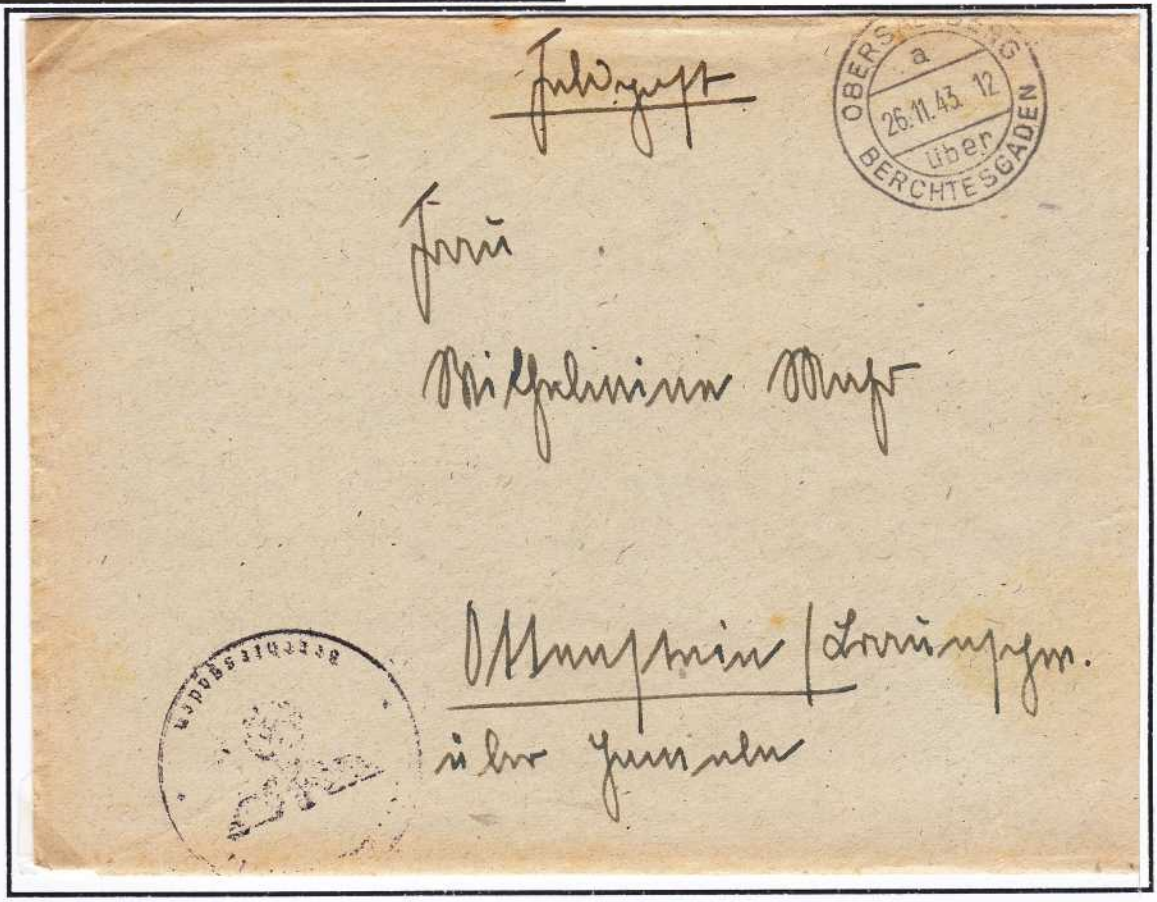
Intanto, le persecuzioni verso gli ebrei aumentano e più forte si fa l'intolleranza. Così, nella notte tra il 9 e il 10 novembre 1938, in Germania, Austria e Cecoslovacchia, durante la cosiddetta "Notte dei cristalli", scatta il pogrom condotto da ufficiali del Partito nazista, membri delle "S.A." e "Gioventù hitleriana". Vengono bruciate o distrutte 1.406 sinagoghe e case di preghiera ebraiche, cimiteri, luoghi di aggregazione della comunità ebraica, migliaia di negozi e case private. Adolf Hitler comincia il progetto della "soluzione finale", ovvero la deportazione nei campi di sterminio.

Intero della Serie "Siracusana" emesso per il "Centenario della cartolina postale italiana" il 2.1.1974 (55 lire + 15 lire aggiuntivo) inviato il 21.5.1977 da Firenze a Messina e recante un annullo speciale raffigurante la torretta del lager di un campo nazista.

2.5 L'invasione della Cecoslovacchia

Prima di volgere lo sguardo a Est, verso la Polonia, Adolf Hitler, per il suo 50° compleanno, si "regala" il ritorno del Reich nella città di Memel, che il Patto di Versailles ha assegnato alla Lituania: il 23 marzo 1939 Memel viene "liberata". Ma Hitler riceve in regalo dai gerarchi nazisti anche il "Nido dell'aquila", un'estensione del "Berghof", la casa-vacanza nell'Obersalzberg ubicata sopra Berchtesgaden.

La curiosità: *Il "Nido dell'Aquila" era un rifugio costruito su un picco di 1.834 metri sovrastante l'Obersalzberg, sopra Berchtesgaden, nelle Alpi Bavaresi, dove si trovava il "Berghof", villa-fortezza del Führer e quartier generale-bunker in cui maturarono decisioni politiche destinate a incidere la storia e dove Hitler era solito intimidire politici tedeschi e stranieri.*



Posta militare da campo in franchigia inviata dall'Obersalzberg sopra Berchtesgaden in data 26.11.1943 e diretta a Ottenstein (nel Circondario di Holzminden) nella Bassa Sassonia. A sinistra bollo dell'Ospedale Militare. La lettera è stata redatta in Kurrentschrift, antica forma di scrittura manuale tedesca basata sulla corsiva gotica.

Intero postale da 6 Pf. emesso nel 1939 in cui si afferma che "Danzica è tedesca".

Nel mese di aprile del 1939, Hitler rivendica il cosiddetto "Corridoio polacco", con il porto di Danzica, per unire la Prussia Occidentale a quella Orientale. La Polonia rifiuta e l'1 settembre i nazisti invadono il Paese. Il vento gelido della guerra sferza il mondo. Per i soldati del Reich non ci sarà più un attimo di tregua.

Intero postale da 6 Pf. emesso nel 1941 recante sul retro il timbro Leipzig per la IV "Giornata del Francobollo" della Grande Germania. L'illustrazione del professor Albert Janesch ritrae vecchie e giovani camerate all'interno di una baracca.